



*Tribunale Regionale di Giustizia
Amministrativa*

Verwaltungsgericht

*Sezione Autonoma per la Provincia di
Bolzano*

Autonome Sektion für die Provinz Bozen

Il Presidente

Der Präsident

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2022
del T.R.G.A. – SEZ. AUT. DI BOLZANO

ERÖFFNUNG
DES GERICHTSJAHRES 2022
des VERWALTUNGSGERICHTES BOZEN

**Relazione del Presidente sull'attività dell'anno
2021**

**Tätigkeitsbericht des Präsidenten über das Jahr
2021**

Signor Presidente del Consiglio di Stato;
Autorità civili e militari, Avvocati, Signore e
Signori,
vi porgo il benvenuto e un ringraziamento sincero per
avere voluto onorare questo importante momento
tutti insieme.

Nonostante il nostro forte auspicio di poter celebrare
la cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario
in presenza di tutti gli illustri ospiti che eravamo
soliti accogliere alla Gerstburg, nella prestigiosa sede
del Tribunale Regionale di Giustizia
Amministrativa, Sezione autonoma di Bolzano, il
quadro pandemico tuttora in atto e le misure di
sicurezza per il contrasto al Covid-19, limitano
quest'anno, nostro malgrado, la partecipazione in

Sehr geehrter Präsident des Staatsrates;
Vertreter der zivilen und militärischen Behörden,
Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte, meine
Damen und Herren,

ich begrüße Sie und bedanke mich herzlichst, dass
sie alle dieses wichtige Ereignis mit ihrer
Anwesenheit beehren.

Obwohl es unser Wunsch war, die Eröffnungsfeier
des Gerichtsjahres wieder in Anwesenheit all jener
erlesenen Gäste, die uns in den vergangenen Jahren
mit ihrer Anwesenheit, in der Gerstburg, dem
prächtigen Sitz des Verwaltungsgerichts Bozen,
beehrt haben, gebührend zu feiern, erlauben die
anhaltende Pandemiesituation und die erlassenen
Sicherheitsmaßnahmen zur Bekämpfung von Covid-

presenza ai soli principali rappresentanti delle istituzioni.

Rivolgo un particolare saluto al Presidente del Consiglio di Stato, dott. Franco Frattini, il quale con la sua presenza ha voluto testimoniare il ruolo importante che la Sezione autonoma di Bolzano del T.R.G.A. svolge non solo a livello locale.

Ill.mo Presidente, anche a nome delle mie colleghe e dei miei colleghi, Le esprimo profonda gratitudine per il grande onore che ha voluto riservare oggi al nostro Tribunale con la sua presenza.

Rivolgo inoltre un cordiale benvenuto al Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano, Prefetto Vito Cusumano, al Presidente della Provincia, Arno Kompatscher, alla Presidente del Consiglio provinciale, Rita Mattei, al Sindaco di Bolzano, Renzo Caramaschi, al rappresentante della Diocesi Bolzano-Bressanone, al rappresentante del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa, Giampiero Lo Presti, e alla Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Amministrativi, Giacinta Serlenga.

Mi preme anche rivolgere un saluto al consigliere, dott. Terenzio Del Gaudio, il quale, dopo servizio ultraventennale presso questo Tribunale, ai primi di ottobre dello scorso anno è andato in pensione.

Il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano ha in seguito avviato immediatamente la procedura di selezione, prevista dalla disposizione d'attuazione dello Statuto d'autonomia n. 426/1984, per la copertura del posto resosi vacante.

Nei giorni scorsi la stampa locale ha più volte riferito su come procedono le consultazioni in seno al Consiglio provinciale. Si auspica, quindi, che a breve

19 leider nur den wichtigsten institutionellen Vertretern die Teilnahme in Anwesenheit.

Mein besonderer Gruß gilt dem Präsidenten des Staatsrates, Dr. Franco Frattini, dessen Anwesenheit die wichtige Rolle bezeugt, welche die Autonome Sektion für die Provinz Bozen des Verwaltungsgerichts, nicht nur auf lokaler Ebene einnimmt. Sehr geehrter Herr Präsident, auch im Namen meiner Kolleginnen und Kollegen möchte ich Ihnen meinen tiefen Dank für die große Ehre aussprechen, die Sie unserem Verwaltungsgericht heute mit Ihrer Anwesenheit erwiesen haben

Auch heiße ich herzlich den Regierungskommissar für die Provinz Bozen Präfekt Vito Cusumano, den Landeshauptmann Arno Kompatscher, die Präsidentin des Landtages Rita Mattei, den Bürgermeister von Bozen Renzo Caramaschi, den Vertreter der Diözese Bozen-Brixen, den Vertreter des Präsidialrats der Verwaltungsjustiz Giampiero Lo Presti, die Präsidentin der Nationalen Vereinigung der Verwaltungsrichter Giacinta Serlenga, willkommen.

Ich möchte auch einen Gruß an den Gerichtsrat Dr. Terenzio Del Gaudio richten, der nach mehr als zwanzigjähriger Tätigkeit an diesem Gerichtshof Anfang Oktober letzten Jahres in Rente gegangen ist. Der Landtag der Autonomen Provinz Bozen hat daraufhin unverzüglich das von der Durchführungsbestimmung zum Autonomiestatut Nr. 426/1984 vorgesehene Auswahlverfahren für die Besetzung der freien Stelle eingeleitet.

In den letzten Tagen haben die lokalen Medien mehrmals über die Beratungen im Landtag berichtet, weshalb davon auszugehen ist, dass bald ein neues

sarà nominato un nuovo componente di questo Tribunale e ristabilito di conseguenza il numero dei consiglieri previsto dalla disposizione d'attuazione dello statuto speciale.

- Tale circostanza dà occasione di soffermarsi sulla particolare composizione della Sezione autonoma per la provincia di Bolzano del Tribunale di Giustizia Amministrativa, le cui ragioni sono già state più volte esposte nelle relazioni per l'inaugurazione dell'anno giudiziario degli anni scorsi, alla cui lettura pertanto per sinteticità rinvio.

Mi sia in questa sede comunque consentito ricordare, come oltre alle funzioni attribuite dall'ordinamento alla Giustizia Amministrativa, la Sezione autonoma di Bolzano, in forza delle competenze speciali ad essa attribuite dalle disposizioni statutarie, svolge anche una delicata funzione di garanzia del principio di parità tra i gruppi linguistici costituente il pilastro fondante della complessa architettura dell'autonomia speciale dell'Alto Adige.

Per tale motivo la disposizione d'attuazione allo Statuto speciale n. 426/1984 richiede che il collegio giudicante sia composto da quattro magistrati, appartenenti per la metà a ciascuno dei gruppi linguistici italiano e tedesco.

Questa disciplina non permette, quindi, nelle ipotesi in cui non sia possibile costituire il collegio giudicante per mancanza di uno dei suoi componenti, di ricorrere all'invio in missione di un magistrato proveniente da un altro T.A.R..

Ne consegue che qualora un posto in organico rimanga vacante e ricorra un'ipotesi di astensione, riacquiescenza o di impedimento a qualsiasi altro titolo di uno dei consiglieri della Sezione autonoma di Bolzano, le probabilità che essa si trovi impossibilitata ad assolvere alla propria funzione

Mitglied dieses Gerichts ernannt wird und somit die von der Durchführungsbestimmung zum Autonomiestatut vorgesehene Anzahl der Gerichtsräte, wiederhergestellt wird.

- Dieser Umstand gibt Gelegenheit, auf die besondere Zusammensetzung der Autonomen Sektion für die Provinz Bozen des Verwaltungsgerichts einzugehen, deren Gründe bereits in den Berichten zur Eröffnung der Gerichtsjahre der vergangenen Jahre dargelegt wurden, auf die ich aus Zeitgründen verweise.

Hier beschränke ich mich hervorzuheben, wie neben den von der Rechtsordnung der Verwaltungsgerichtsbarkeit übertragenen Funktionen, die Autonome Sektion für die Provinz Bozen, auch die heikle Aufgabe zukommt, für die Wahrung des Grundsatzes der Gleichberechtigung der Sprachgruppen als Grundpfeiler des komplexen Aufbaus der Sonderautonomie unseres Landes zu sorgen.

Die Durchführungsbestimmung zum Autonomiestatut Nr. 426/1984 sieht deshalb vor, dass das Kollegium sich aus vier Richtern zusammensetzt, die je zur Hälfte der italienischen und der deutschen Sprachgruppe angehören müssen. Diese Bestimmung verhindert somit die Bildung des Kollegiums durch Entsendung eines Richters eines anderen Verwaltungsgerichts, in jenen Fällen wo eines der notwendigen Mitglieder fehlen sollte.

Dies bedeutet, dass die Autonome Sektion der Provinz Bozen in jenen Fällen, in denen eine Richterstelle unbesetzt bleibt und eines ihrer Mitglieder sich enthalten muss, abgelehnt wird oder aus anderen Gründen verhindert ist, viel eher als ein anderes Verwaltungsgericht nicht in der Lage sein

giurisdizionale, sono molto maggiori rispetto a quelle di un altro T.A.R..

Sul punto è da segnalare come recentemente il Consiglio di Stato con l'ordinanza n. 4872 di data 10 settembre 2021 con particolare riferimento alle udienze camerali, si è espresso nel senso che in relazione agli affari cautelari possa soccorrere un'interpretazione costituzionalmente orientata delle norme regolanti la composizione del collegio giudicante.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto, infatti, che in forza degli artt. 24, primo comma e 111, secondo comma, Cost. che impongono di assicurare il principio di effettività della tutela giurisdizionale, in presenza di "inconvenienti di fatto" che impediscano l'integrazione dell'organo decidente con i consiglieri del previsto gruppo linguistico, l'adozione di misure cautelari d'urgenza debba essere ritenuta prioritaria e comunque garantita.

Ne consegue che una non corretta composizione del collegio giudicante secondo i gruppi linguistici potrà al limite essere giustificata, in forza dei richiamati principi costituzionali, in relazione a delibazioni aventi a oggetto misure cautelare urgenti, mentre non potrà di certo essere ammessa con riguardo alle decisioni di merito.

Costituisce, quindi, auspicio che in tempi brevi possa essere ricostituito l'intero numero dei consiglieri previsto dalla norma di attuazione allo Statuto di autonomia di cui al D.P.R. 426/1984 per la composizione della Sezione autonoma e che possa, quindi, essere assicurato il pieno ed effettivo funzionamento del T.R.G.A. di Bolzano.

wird, die ihr übertragene richterliche Funktion zu erfüllen

In Bezug auf die Verhandlungen im Beratungszimmer, d.h. in Bezug auf die Sicherungsverfahren, hat der Staatsrat kürzlich mit Beschluss Nr. 4872 vom 10. September 2021 festgehalten, dass eine verfassungskonforme Auslegung der Bestimmungen über die Zusammensetzung des Richterkollegiums hilfreich sein kann.

Da Artikel 24 Absatz 1 und Artikel 111 Absatz 2 der italienischen Verfassung die Gewährleistung des Grundsatzes der Effektivität des Rechtsschutzes verlangen, geht der Staatsrat davon aus, dass bei Vorliegen von "faktischen Umständen", die die Erstellung eines Kollegiums mit den Gerichtsräten der vorgesehenen Sprachgruppe verhindern, in jedem Fall der Erlass dringender Sicherungsmaßnahmen als vorrangig anzusehen und zu gewährleisten ist.

Daraus folgt, dass eine nicht korrekte Zusammensetzung des Kollegiums nach Sprachgruppen auf Grundlage der genannten verfassungsrechtlichen Grundsätze allenfalls bei Entscheidungen über dringende Sicherungsanträge für zulässig erachtet werden kann, während sie bei Sachentscheidungen in keiner Weise gerechtfertigt werden könnte.

Es ist daher zu hoffen, dass die in der Durchführungsbestimmung zum Autonomiestatut im D.P.R. Nr. 426/1984 für die Zusammensetzung der autonomen Sektion vorgesehene gesamte Anzahl von Gerichtsräten in absehbarer Zukunft wiederhergestellt wird und somit die volle

Funktionstüchtigkeit des Verwaltungsgerichts Bozen gewährleistet werden kann.

- Con riferimento alla procedura di nomina dei consiglieri segnalo anche la sentenza n. 3556 del 6 maggio 2021 del Consiglio di Stato, la quale nell'affrontare una serie di censure di illegittimità, per asserito contrasto con l'ordinamento europeo e con la Costituzione, sollevate nei confronti della disciplina di nomina dei giudici del T.R.G.A. – Sezione autonoma di Bolzano, ha analizzato nel dettaglio i principi elaborati dalla Corte costituzionale, nonché i parametri stabiliti dalla CGUE che rilevano in materia.

Il Consiglio di Stato, ripercorsa la disciplina e rilevato come la nomina dei magistrati del T.R.G.A. di Bolzano è adottata con decreto del Presidente della Repubblica, organo di garanzia, all'esito di una decisione pluristrutturata, in cui rilievo centrale assume la valutazione di idoneità espressa da un organo tecnico (apposita commissione e, rispettivamente, Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa), che, nella prassi, assume valenza decisiva, con un'articolata motivazione è giunto a statuire la manifesta infondatezza delle questioni di illegittimità costituzionale fatte valere in relazione alla disciplina di nomina dei magistrati del T.R.G.A. di Bolzano come codificata nelle disposizioni d'attuazione allo statuto speciale e, quindi, a rigettare i dubbi di incostituzionalità sollevati.

- In ambito processuale e con particolare attenzione allo svolgimento del processo, ricordo come durante

- In Bezug auf das Ernennungsverfahren des Gerichtsrates möchte ich auch auf das Urteil Nr. 3556 des Staatsrats vom 6. Mai 2021 hinweisen, das bei der Prüfung und Abweisung einer Reihe von Rügen der angeblichen Verletzung des EU-Rechts und der Verfassung, die hinsichtlich des Verfahrens zur Ernennung von Gerichtsräten der Autonomen Sektion des Verwaltungsgerichtes Bozen erhoben wurden, die für diese Angelegenheit vom Verfassungsgerichtshof ausgearbeiteten Grundsätze sowie die vom EuGH aufgestellten relevanten Parameter analysiert hat.

In Anbetracht der Tatsache, dass die Ernennung der Richter des VwG Bozen durch ein Dekret des Präsidenten der Republik, eines Garantieorgans, am Ende einer mehrstufigen Entscheidung erfolgt, in welcher der von einem technischen Gremium (Kommission bzw. Präsidialrat der Verwaltungsgerichtsbarkeit) abgegebenen Beurteilung der Eignung zentrale Bedeutung beigemessen wird, die in der Praxis ausschlaggebend ist, hat der Staatsrat mit einer ausführlichen Begründung entschieden, dass die Fragen der Verfassungswidrigkeit des in der Durchführungsbestimmung zum Autonomiestatut geregelten Verfahrens für die Ernennung eines Gerichtsrates des VwG Bozen, offensichtlich unbegründet sind.

- Im prozessrechtlichen Bereich und mit besonderem Augenmerk auf den Verfahrensablauf, erinnere ich

l'emergenza sanitaria non è mai stato interrotto il "servizio Giustizia".

La disposizione di cui all'art. 25 del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020 aveva prorogato fino al 31 luglio 2021 le disposizioni di cui all'art. 4 del D.L. 28/2020, le quali prevedevano, in alternativa alla definizione del giudizio sulla base degli atti depositati, la possibilità per gli avvocati di chiedere la discussione orale della causa mediante collegamento da remoto.

Fino al 31 luglio dell'anno 2021, pertanto, presso la Sezione autonoma del T.R.G.A. di Bolzano, nonostante la stessa non fosse perfettamente attrezzata per tale scopo, sia le camere di consiglio sia le udienze pubbliche sono state tenute in una modalità "mista" che in sostanza ha visto operare i magistrati, in osservanza del prescritto distanziamento e con l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, in presenza presso la sede del T.R.G.A. e gli avvocati mediante collegamento da remoto. Tale modalità - con tutti gli inconvenienti del caso e di certo non favorevole ad un pieno confronto orale tra il Foro e il Giudice -, ha comunque permesso di tenere, senza alcuno slittamento o ritardo, tutte le 14 camere di consiglio e le altrettante udienze di merito, già fissate a calendario.

Successivamente il D.L. n. 105 del 23 luglio 2021, recante le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche, pur prorogando lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021, ha previsto una espressa e generale proroga per le udienze da remoto o a trattazione scritta per il solo processo civile e penale, senza nulla prevedere per il processo amministrativo.

wie während des Gesundheitsnotstandes die „Dienstleistung Justiz“ nie unterbrochen wurde.

Der Artikel 25 des Gesetzesdekret Nr. 137 vom 28. Oktober 2020 hatte die Bestimmungen von Artikel 4 des Gesetzesdekret Nr. 28/2020 bis zum 31. Juli 2021 verlängert, der als Alternative zur Entscheidung des Falles auf Grundlage der eingereichten Dokumente, die Möglichkeit vorsah, dass die Anwälte eine mündliche Erörterung des Falles mittels Fernverbindung beantragen konnten.

Bis zum 31. Juli 2021 sind daher beim VwG Bozen sowohl die nichtöffentlichen als auch die öffentlichen Sitzungen in einer Weise abgehalten worden, bei der die Richter unter Einhaltung der vorgeschriebenen Abstände und unter Verwendung persönlicher Schutzausrüstung am Sitz des VwG anwesend waren und die Anwälte sich über Fernverbindung zugeschaltet haben. Diese Methode - mit allen Nachteilen des Falles und sicherlich nicht förderlich für eine vollständige mündliche Auseinandersetzung zwischen den Parteien und dem Gericht - hat es dennoch ermöglicht, ohne jegliche Verschiebung oder Verzögerung, alle 14 nichtöffentlichen Sitzungen und die gleiche Anzahl an Verhandlungen, die bereits im Kalender anberaumt waren, durchzuführen.

Das Gesetzesdekret Nr. 105 vom 23. Juli 2021, welches dringende Maßnahmen zur Bewältigung des epidemiologischen Notstands und zur sicheren Ausübung sozialer und wirtschaftlicher Tätigkeiten vorsieht, hat den Ausnahmezustand bis zum 31. Dezember 2021 verlängert und eine ausdrückliche und allgemeine Verlängerung der Frist für Verhandlungen mittels Fernverbindung oder schriftliche Abhandlung nur für Zivil- und

In sede di conversione in legge del citato decreto, è stato in seguito inserito l'art. 7 *bis*, il quale con specifico riferimento al processo amministrativo ha introdotto fino al 31 marzo 2022 la possibilità per il Presidente del T.R.G.A., di autorizzare, in presenza di situazioni eccezionali non altrimenti fronteggiabili e correlate a provvedimenti assunti dalla pubblica amministrazione per contrastare la pandemia, la trattazione da remoto delle cause.

Tali molteplici presupposti fattuali richiesti dalla norma richiamata non si sono presentati, tant'è che la citata disposizione non ha ancora trovato alcuna applicazione presso il T.R.G.A. di Bolzano.

Pertanto successivamente alle ferie giudiziali, non vi è stato più alcun intralcio né fattuale, né normativo alla efficiente e celere celebrazione in presenza, sia dei magistrati sia degli avvocati, di tutte le udienze già calendarizzate (7 udienze camerali e 6 pubbliche).

- Prima di passare all'esposizione dei dati statistici relativi all'attività svolta dal Tribunale nell'anno 2021 un breve cenno a tre novità che hanno inciso ed incideranno anche per il futuro in modo sostanziale sulla gestione dei processi amministrativi.

1. La prima riguarda l'inserimento all'art. 73 cod. proc. amm. del comma 1 *bis*, a mente del quale non è più possibile disporre, d'ufficio o su istanza di parte, la cancellazione della causa dal ruolo.

Strafverfahren vorgesehen, ohne irgendeine Regelung für die Verwaltungsprozesse vorzusehen. Bei der Erhebung des Dekrets zum Gesetz ist anschließend Artikel 7-*bis* eingefügt worden, der unter besonderer Bezugnahme auf das Verwaltungsverfahren bis zum 31. März 2022 dem Präsidenten des VwG die Möglichkeit einräumt, die Verhandlung mittels Fernverbindung zu genehmigen, wenn außergewöhnliche Situationen vorliegen, die anders nicht bewältigt werden können und die mit Maßnahmen der öffentlichen Verwaltung zur Bekämpfung der Pandemie zusammenhängen.

Diese vom Gesetzgeber geforderten mehrfachen sachlichen Voraussetzungen haben sich nie ergeben, so dass die genannte Bestimmung beim VwG Bozen noch nicht angewendet wurde.

Nach den Gerichtsferien hat es somit kein faktisches oder rechtliches Hindernis mehr gegeben, welches einen effizienten und zügigen Ablauf in Anwesenheit sei es der Richter als auch der Anwälte, aller bereits festgesetzten Verhandlungen (7 in nichtöffentlicher und 6 in öffentlicher Sitzung) verhindern konnte.

- Bevor ich zur Darlegung der statistischen Daten zur Tätigkeit des Verwaltungsgerichtes für das Jahr 2021 übergehe, möchte ich noch kurz auf drei Neuerungen eingehen, die bereits erhebliche Auswirkungen auf die Prozessführung gehabt haben und in Zukunft sicherlich noch haben werden.

1. Die erste betrifft die Einfügung von Absatz 1 *bis* in Artikel 73 der Verwaltungsprozessordnung, wonach die Streichung eines Rekurses aus dem

Oltre a ciò, questa disposizione limita ora fortemente anche la possibilità per il Giudice di concedere rinvii alla trattazione dei ricorsi, in quanto la disposizione di un rinvio adesso dev'essere ancorata a soli casi eccezionali che devono opportunamente anche essere riportati nel verbale d'udienza o nel decreto che dispone il rinvio stesso.

Tale misura, connessa all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e prevista essenzialmente per l'efficienza della Giustizia in funzione dello smaltimento dell'arretrato – il quale può considerarsi praticamente assente presso il T.R.G.A. -, ha comunque già avuto un non indifferente impatto sulla gestione dei ricorsi e sulla formazione dei ruoli delle udienze presso il T.R.G.A..

Ciò in particolar modo con riferimento a quelle materie e a quelle vertenze nelle quali la decisione da emanare dipende in senso ampio e, quindi, non in un rapporto di stretta pregiudizialità tecnica tale da giustificare una formale sospensione del giudizio, da pronunciamenti di altri organi giurisdizionali, innanzi ai quali già pendono vertenze involgenti analoghe problematiche giuridiche.

A titolo esemplificativo si può fare riferimento ai ricorsi relativi alle sale giochi:

Presso questo TRGA nel 2021 pendevano ancora 40 ricorsi aventi ad oggetto provvedimenti di diniego o di decadenza in materia di limitazioni spaziali e temporali per l'esercizio di sale gioco e per la messa a disposizione di giochi leciti.

Tali ricorsi essenzialmente vertono sulla questione della legittimità costituzionale del così detto distanziometro previsto dalla normativa provinciale

Prozessregister nicht mehr von Amts wegen oder auf Antrag einer Partei angeordnet werden kann.

Diese Bestimmung schränkt nun auch die Möglichkeiten des Richters, eine Vertagung zu gewähren, stark ein, da eine Vertagung nur noch für Ausnahmefälle vorgesehen ist, die im Verhandlungsprotokoll oder im Vertagungsbeschluss ordnungsgemäß angegeben werden müssen.

Diese Maßnahme, die im Zusammenhang mit der Umsetzung des gesamtstaatlichen Wiederaufbau- und Resilienzplan (PNRR) steht und im Wesentlichen darauf abzielt, die Effizienz der Justiz durch die Beseitigung von Rückständen zu verbessern, hat bereits erhebliche Auswirkungen auf die Bearbeitung der Rekurse und die Erstellung der Verhandlungslisten am VwG gehabt.

Dies gilt insbesondere für jene Angelegenheiten und Rechtsstreitigkeiten, bei denen die Entscheidung in einem weiteren Sinne und daher nicht in einem präjudiziellen Verhältnis, das eine förmliche Aussetzung des Prozesses rechtfertigen würde, von Urteilen abhängt, die seitens anderer Gerichte, vor denen Rechtsstreitigkeiten mit ähnlichen Rechtsfragen behängen, noch erlassen werden müssen.

Zur besseren Veranschaulichung kann man auf die Rekurse betreffend die Spielhallen verweisen.

Im Jahr 2021 waren bei diesem VwG noch 40 Rekurse gegen Ablehnungen oder Aufhebungen von räumlichen und zeitlichen Beschränkungen für den Betrieb von Spielhallen und für das Anbieten von zugelassenen Spielen anhängig.

Diese Rekurse betreffen im Wesentlichen die Frage der Verfassungsmäßigkeit der von den Landesbestimmungen vorgesehenen

a tutela di categorie sociali più deboli dal rischio della ludopatia e consistente nel divieto di esercizio entro un raggio di 300 m da determinate strutture classificate come sensibili.

Una serie di ricorsi “paralleli” aventi ad oggetto la medesima questione erano già stati esaminati da questo T.R.G.A. e rigettati per infondatezza nell’anno 2017.

I diversi appelli proposti avverso queste sentenze sono stati riuniti dal Consiglio di Stato, ed in seguito all’espletamento di una consulenza tecnica d’ufficio disposta per verificare se il detto distanziometro comportasse di fatto un divieto di esercizio sul territorio di un’attività imprenditoriale di per sé lecita, sono stati rigettati con conseguente conferma delle statuizioni di primo grado.

Questa sentenza, ossia la n. 1618/2019 del Consiglio di Stato, è stata impugnata per revocazione, in quanto le si imputa una non corretta lettura della consulenza tecnica.

In questa materia si è, pertanto, ancora in attesa del definitivo pronunciamento del Consiglio di Stato su una questione dirimente anche per tutti gli analoghi ricorsi ancora pendenti presso questo T.R.G.A..

Finora in tali ipotesi era possibile rinviare per ragioni di economia processuale simili ricorsi in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato, mentre per il futuro non sarà più possibile agire in questo modo.

2. Un’altra importante novità riguarda la possibilità per il Giudice di disporre il rinnovamento della notificazione del ricorso nei casi in cui essa fosse nulla.

Con sentenza n. 148 del 9 luglio 2021 la Corte Costituzionale ha, infatti, dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 44, comma 4, cod. proc. amm.

Abstandsbestimmungen, welche darin bestehen, dass in einem Umkreis von 300 Metern um bestimmte, als sensibel eingestufte Einrichtungen ein Betriebsverbot gilt und zum Schutze schwächerer und wehrloser Gesellschaftsgruppen vor dem Risiko des Glücksspiels eingeführt wurden.

Eine Anzahl von Rekursen mit der gleichen Rechtsproblematik waren seitens des VwG bereits im Jahre 2017 geprüft und abgewiesen worden.

Die verschiedenen gegen diese Urteile eingebrachten Berufungen sind seitens des Staatsrates zusammengelegt und nach Einholung eines Amtsgutachtens, zur Feststellung, ob die Abstandsregelung in der Tat ein Verbot der Ausübung einer rechtmäßigen Geschäftstätigkeit zur Folge hat, abgewiesen worden mit gleichzeitiger Bestätigung der erstinstanzlichen Urteile.

Diesem Urteil, Nr. 1618/2019 des Staatsrates wird vorgeworfen, das Amtsgutachten falsch ausgelegt zu haben, weshalb ein Wiederaufnahmeverfahren dagegen eingebracht worden ist.

Im Bereich des Glücksspiels wird somit noch eine endgültige Entscheidung des Staatsrates zur Frage, die auch für alle anderen, noch bei diesem VwG anhängigen Rekursen entscheidend ist, abgewartet.

Bisher konnten derartige Fälle mit Verweis auf die Verfahrensökonomie in Erwartung der Entscheidung des Staatsrates vertagt werden, während dies in Zukunft nun nicht mehr möglich sein wird.

2. Eine weitere wichtige Neuheit betrifft die Möglichkeit, im Falle einer nichtigen Zustellung die Erneuerung der Zustellung des Rekurses anzuordnen.

Mit Urteil Nr. 148 vom 9. Juli 2021 hat der Verfassungsgerichtshof die Verfassungswidrigkeit von Artikel 44 Absatz 4 der

nella parte in cui limitava la possibilità di disporre la rinnovazione della notificazione del ricorso, alle sole ipotesi in cui la nullità non fosse imputabile al notificante.

A seguito dell'intervento della Corte Costituzionale, nei casi in cui non sia già intervenuta la sanatoria della notifica nulla in forza della costituzione della parte intimata, il Giudice sarà ora tenuto a disporre la rinnovazione della notifica, a prescindere da ogni indagine sulla scusabilità dell'errore o della negligenza del notificante.

L'assegnazione di un termine per poter rinnovare la notifica nulla si spiega, secondo la Corte Costituzionale, alla luce del principio di proporzionalità. Nel processo amministrativo, infatti, sono prescritti brevi termini di decadenza per la proposizione dell'azione di annullamento, con il risultato che alle ipotesi in cui l'accertamento della nullità della notifica interveniva a termini d'impugnazione già spirati, conseguiva molto spesso in modo ineludibile la perdita definitiva della possibilità di ottenere una pronuncia giurisdizionale.

3. Un'ulteriore novità riguarda nello specifico la competenza territoriale inderogabile della Sezione autonoma per la provincia di Bolzano a giudicare atti e provvedimenti emanati da un'amministrazione centrale.

L'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 15 del 8 settembre 2021 è intervenuta per la soluzione di un contrasto di orientamenti registratisi in merito ad un contenzioso avente ad oggetto un concorso per la nomina di Vice Sovrintendenti della Polizia di Stato.

Verwaltungsprozessordnung erklärt, da dieser die Möglichkeit, eine Erneuerung der Zustellung des Rekurses anzuordnen, nur auf Fälle beschränkte, in denen die Nichtigkeit nicht auf den Zusteller zurückzuführen war.

Nach dem Urteil des Verfassungsgerichts muss der Richter in Fällen, in denen die Nichtigkeit der Zustellung nicht durch die Einlassung der vorgeladenen Partei geheilt wurde, nun die Erneuerung der Zustellung anordnen, unabhängig von der Prüfung, ob es sich um einen entschuldbaren Irrtum oder eine Fahrlässigkeit des Zustellers gehandelt hat.

Der Verfassungsgerichtshof erachtet, dass die Gewährung einer Frist für die Erneuerung der nichtigen Zustellung sich in Berücksichtigung des Grundsatzes der Verhältnismäßigkeit rechtfertigt. In einem Verwaltungsprozess, in dem kurze Verfallsfristen für die Erhebung einer Anfechtungsklage vorgesehen sind, begründet nämlich eine nach Ablauf dieser Fristen festgestellte Nichtigkeit der Zustellung, unweigerlich den definitiven Verlust der Möglichkeit, eine gerichtliche Entscheidung zu erwirken.

3. Eine weitere Neuerung betrifft die unabänderbare örtliche Zuständigkeit der Autonomen Sektion für die Provinz Bozen in Bezug auf die Prüfung von Akten und Maßnahmen einer zentralen Verwaltung.

Der Plenarsenat des Staatsrats hat im Urteil Nr. 15 vom 8. September 2021 die gegensätzlichen Rechtsmeinungen in einem Rechtsstreit betreffend ein Auswahlverfahren für die Ernennung von Vizepolizeimeistern der Staatspolizei beigelegt.

Nel caso specifico la graduatoria nazionale aveva previsto anche dei posti riservati ai possessori del necessario attestato di bilinguismo ed era sorta controversia, su chi tra il T.A.R. del Lazio - quale giudice competente in via generale quando oggetto di impugnazione sono atti amministrativi adottati da una pubblica amministrazione centrale -, e il T.R.G.A. di Bolzano fosse il giudice competente a decidere le questioni relative a eventuali avanzamenti nella parte riservata della graduatoria.

L'Adunanza Plenaria, approfondendo l'aspetto degli effetti diretti e mediati di un atto, ha statuito che per una controversia riguardante i possessori dell'attestato di bilinguismo, nonostante in ipotesi l'esito avesse potuto in via indiretta comportare scorrimenti anche nella graduatoria nazionale, il Giudice competente sia il T.R.G.A. - Sezione Autonoma di Bolzano.

Tale sentenza ha pertanto rafforzato la competenza sul territorio della Sezione autonoma di Bolzano rispetto al T.A.R. del Lazio.

- Faccio ora seguire la relazione di parte del lavoro da noi svolto nel 2021, espresso nelle sentenze giuridicamente più significative o vertenti su temi che hanno suscitato un interesse diffuso.

Covid-19:

Il diritto del coronavirus è diritto dell'emergenza, il quale come tale da un lato comprime libertà fondamentali degli individui, introducendo limitazioni della cui compatibilità con i principi superiori dell'ordinamento occorre interrogarsi, dall'altro è fonte di tensione nei rapporti tra Stato e

Im Anlassfall enthielt die diesbezügliche nationale Rangordnung auch Stellen, die Kandidaten im Besitz des entsprechenden Zweisprachigkeitsnachweises vorbehalten waren, und es war ein Streit darüber entstanden, welcher Richter zwischen dem VwG Latium, welches allgemein für Anfechtungen von Akten einer zentralen öffentlichen Verwaltung zuständig ist, und dem VwG Bozen, für die Entscheidung über Fragen im Zusammenhang mit einem eventuellen Vorrücken im vorbehaltenen Teil der Rangliste zuständig war.

Der Plenarsenat hat, nach eingehender Prüfung der direkten und indirekten Wirkungen eines Rechtsakts, entschieden, dass für einen Rechtsstreit, der Inhaber eines Zweisprachigkeitsnachweises betrifft, selbst wenn durch dessen Entscheidung indirekt auch Änderungen in der nationalen Rangordnung bewirkt würden, das VwG - Autonome Sektion Bozen zuständig ist.

Durch dieses Urteil ist die Zuständigkeit der autonomen Sektion auf dem Territorium gegenüber jener des regionalen VwG Latium gestärkt worden.

- Nun gehe ich zum Bericht der von uns im Jahre 2021 ausgeübten Tätigkeit über, welche sich in juristisch interessanten Urteilen ausgedrückt oder Bereiche betroffen hat, die von allgemeinen Interesse sind.

Covid-19:

Die Bestimmungen zur Eindämmung des Coronavirus sind Notstandsnormen, die einerseits grundlegende Freiheiten des Einzelnen einschränken, indem sie Beschränkungen einführen, deren Vereinbarkeit mit den höheren Grundsätzen der Rechtsordnung hinterfragt werden muss, und

Regioni che invocano per sé poteri emergenziali reciprocamente escludenti.

Nel 2021 sono stati iscritti a ruolo presso il T.R.G.A. di Bolzano complessivamente undici ricorsi riguardanti misure emergenziali limitative dei diritti fondamentali dei cittadini.

La maggior parte di questi ricorsi è stata presentata in forma di ricorso collettivo e riguardava, quindi, gli interessi di diverse decine di ricorrenti, molto spesso affatto omogenei e coincidenti e a volte anche contrastanti.

In alcuni casi è stato possibile soddisfare l'interesse fatto valere dal ricorrente in sede cautelare (p.es. mediante l'ammissione ad un esame, quando la partecipazione alla sessione d'esame era stata impedita dall'imposizione della quarantena), mentre in altri, causa la limitatissima durata temporale della misura emergenziale disposta, il ricorso è stato dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse ad una decisione.

Con le sentenze n. 265 di data 01.09.2021 e n. 269 di data 16.09.2021 sono stati decisi ricorsi relativi a provvedimenti che avevano introdotto in alcune scuole dell'Alto Adige la didattica a distanza, mentre la sentenza n. 295 di data 22.10.2021 è intervenuta sulla questione dello screening degli studenti a mezzo dei test antigenici nasali.

Allo stato sono tuttora pendenti, in quanto delibati solo in sede cautelare, diversi ricorsi presentati da numerosi esercenti professioni sanitarie e operatori di interesse sanitario, i quali non essendosi sottoposti all'obbligo vaccinale e non avendo prodotto idonea documentazione giustificativa, sono conseguentemente stati sospesi dal servizio dai loro

andererseits zu Anspannungen in den Beziehungen zwischen Staat und Regionen führen, weil beide sich auf Notstandsbefugnisse berufen, die sich gegenseitig ausschließen.

Im Jahr 2021 wurden insgesamt elf Rekurse gegen Notstandsverfügungen, die Grundrechte der Bürger einschränkte, beim VwG Bozen eingereicht.

Die meisten dieser Rekurse wurden als Sammelrekurse eingereicht und betrafen daher die Interessen von mehreren Dutzend Antragstellern, die sehr oft keineswegs homogen oder übereinstimmend waren und sich manchmal sogar widersprachen.

In einigen Fällen konnte dem vom Rekurssteller geltend gemachten Interesse durch den Erlass einer Sicherungsmaßnahme entsprochen werden (z. B. durch Zulassung zu einer Prüfung, wenn die Teilnahme durch die Verhängung der Quarantäne verhindert worden war). In anderen Fällen wurde der Rekurs aufgrund der sehr begrenzten Dauer der Notstandsverfügung und des im Laufe des Verfahrens weggefallenen Interesses für unverfolgbar erklärt.

Mit den Urteilen Nr. 265 vom 01.09.2021 und Nr. 269 vom 16.09.2021 wurden Rekurse gegen Maßnahmen zur Einführung des Fernunterrichts an einigen Schulen in Südtirol entschieden.

Das Urteil Nr. 295 vom 22.10.2021 hat sich hingegen mit der Frage der Rechtmäßigkeit des Screenings von Schülern mittels Nasenflügeltests befasst.

Derzeit behängen noch mehrere Rekurse, da sie bis *dato* nur einstweilig mit Sicherungsmaßnahme entschieden wurden, welche die Suspendierung vom Dienst zahlreicher Angehöriger der Gesundheitsberufe und Beschäftigter des Gesundheitswesens, die der Impfpflicht nicht

datori di lavoro o dagli ordini professionali di appartenenza.

Trasporto pubblico locale:

L'anno 2021 ha registrato un forte aumento dei ricorsi in materia di trasporto pubblico locale.

A seguito della scadenza delle concessioni, ormai da decenni in mano a gestori privati, la Provincia autonoma – in forza della competenza primaria in materia di trasporto e comunicazioni di interesse provinciale che lo Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige riserva alla Provincia medesima - ha ridisegnato con interventi normativi e pianificatori (Piano Provinciale della Mobilità) l'intero assetto del trasporto pubblico locale, alla cui attuazione sono seguiti una serie di ricorsi, in parte giunti a decisione già nel 2020, ma per la maggior parte appunto nell'anno passato.

A fini di miglior comprensione del peso di questi ricorsi basti richiamare come gli importi a base d'asta delle diverse gare d'appalto esaminate dal T.R.G.A. nel 2021 relative al trasporto pubblico di linea extraurbano, trasporto scolastico, concessioni *in house* di funivie, tramvie e funicolari, nonché a diversi servizi connessi con il trasporto pubblico ammontavano complessivamente a ca. 800 mio di Euro.

Con sentenza n. 270 di data 16.09.2021 è stata decisa un'articolata e complessa vicenda sul trasporto pubblico locale extraurbano.

Nell'anno 2020 la Provincia autonoma aveva deliberato di affidare la parte principale della rete di TPL extraurbano a una società *in house* e di

nachgekommen sind und entsprechende Nachweise nicht vorlegen konnten, zum Gegenstand haben.

Öffentlicher Personenverkehr:

Im Jahre 2021 hat die Anzahl der Rekurse im Bereich des öffentlichen Personennahverkehrs merklich zugenommen.

Nach Ablauf der Konzessionen, die seit einigen Jahrzehnten in Hand privater Betreiber waren, hat das Land - aufgrund der primären Zuständigkeit im Bereich des Kommunikations- und Transportwesens im Interessenbereich der Provinz, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol der Provinz selbst vorbehält - mit normativen und planerischen Eingriffen (LMP) den gesamten lokalen öffentlichen Personennahverkehr neu geregelt. Die Umsetzung dieses neuen Regelwerkes hatte eine Reihe von Rekursen verursacht, welche zum Teil schon im Jahr 2020, jedoch zum Großteil im Jahre 2021 zur Entscheidung gelangt sind.

Zur Veranschaulichung der Bedeutsamkeit dieser Rekurse, welche die Ausschreibung des übergemeindlichen Personentransportes, des Schülertransportes, die *in-house* Vergabe von Seil-, Tram- und Standseilbahn, sowie weitere Dienste im Zusammenhang mit dem öffentlichen Nahverkehr zum Gegenstand haben, sei hervorgehoben, dass die Summe dieser Ausschreibungsbeträge insgesamt einen Wert von ca. 800 Millionen Euro ergibt.

Mit Urteil Nr. 270 vom 16.09.2021 wurde ein vielschichtiger und komplexer Fall zum öffentlichen Personennahverkehr entschieden.

Im Jahr 2020 hatte die Autonome Provinz beschlossen, den größten Teil des übergemeindlichen ÖPNV-Netzes an eine *in house*

suddividere la restante parte in 10 lotti da affidare tramite procedura ad evidenza pubblica.

È seguita la revoca della delibera di indizione della gara precedentemente indetta per l'affidamento del servizio ripartito secondo i 4 bacini territoriali ottimali originariamente previsti dal PPM, nonché l'indizione di una nuova gara per ambiti territoriali ridimensionati, in modo da agevolare la partecipazione di piccole e medie imprese.

Fatte oggetto di impugnazione queste delibere, il T.R.G.A. con la sentenza richiamata ha ritenuto infondate le censure mosse agli atti propedeutici alla gara in questione e inammissibili le domande di annullamento della gara, perché non essendo ancora intervenuta un'aggiudicazione i relativi atti non potevano ancora considerarsi lesivi.

Va rilevato che anche un altro operatore economico del settore del trasporto pubblico aveva impugnato il medesimo bando di gara, asserendo che le clausole della *lex specialis* che obbligavano gli aggiudicatari a dotarsi dei beni strumentali necessari allo svolgimento del servizio fin dal momento dell'avvio dello stesso, senza prevedere alcun congruo termine per acquisire la disponibilità dei predetti beni, avessero natura escludente, perché rendevano, per operatori diversi dal gestore uscente, impossibile qualsiasi partecipazione alla gara.

Con sentenza n. 248 di data 2 agosto 2021, anche alla luce della massiccia partecipazione alla gara, non solo di operatori locali bensì anche di operatori stranieri, il T.R.G.A. ha rigettato il ricorso per infondatezza.

Al fine di garantire la continuità del servizio del trasporto pubblico locale anche oltre la data della

Gesellschaft zu vergeben und den restlichen Teil in zehn Lose aufzuteilen, die öffentlich ausgeschrieben werden sollten.

Es folgte der Widerruf des Beschlusses für die Vergabe des Dienstes, aufgeteilt nach den ursprünglich 4 vom LMP vorgesehenen optimalen Einzugsgebieten, sowie eine Neuausschreibung bezogen auf reduzierte Einzugsgebiete, um die Teilnahme von kleinen und mittleren Unternehmen zu erleichtern.

Nach Anfechtung dieser Beschlüsse befand das VwG im oben genannten Urteil, dass die gegen die vorbereitenden Akte der besagten Ausschreibung erhobenen Rügen unbegründet und die Anträge auf Aufhebung der Ausschreibung unzulässig waren, da mangels eines Zuschlages, die entsprechenden Akte noch nicht als verletzend gewertet werden konnten.

Auch ein anderer, im öffentlichen Verkehrssektor tätiger Wirtschaftsteilnehmer hatte dieselbe Ausschreibung angefochten und vorgebracht, dass die Klauseln der *lex specialis*, welche den Zuschlagsempfänger verpflichteten, bereits bei Beginn des Dienstes über die für die Erbringung des Dienstes erforderlichen Investitionsgüter zu verfügen, ohne eine angemessene Frist für deren Erwerb vorzusehen, ausschließenden Charakter hätten, da sie es anderen Wirtschaftsteilnehmern als dem scheidenden Betreiber unmöglich machten, an der Ausschreibung teilzunehmen.

Mit Urteil Nr. 248 vom 2. August 2021 wies das VwG die Rekursgründe, auch angesichts der zahlreichen Teilnahme an der Ausschreibung, nicht nur einheimischer, sondern auch ausländischer Bieter, als unbegründet ab.

Um die Aufrechterhaltung des öffentlichen Personennahverkehrs über den Zeitpunkt des

scadenza delle concessioni e per tutto il tempo necessario al completamento della procedura di gara e alla stipula dei nuovi contratti, la Provincia autonoma ha iniziato a disporre, fin dalla fine dell'anno 2018, in favore dei gestori uscenti proroghe delle concessioni in essere alle stesse condizioni tecniche e economiche.

Ritenendo tali proroghe illegittime, il T.R.G.A. con sentenza non definitiva n. 43 di data 12.02.2021, ha disposto l'annullamento della delibera provinciale, mantenendo comunque fermi, ai sensi dell'art. 121, comma 2, cod. proc. amm., gli effetti del contratto concluso, in considerazione dell'esigenza, connessa all'interesse generale della collettività, di garantire la continuità del servizio pubblico.

Con sentenza n. 77 di data 12.03.2021 il T.R.G.A. ha poi applicato la sanzione della riduzione della durata delle concessioni illegittimamente prorogate.

Allo stato attuale la gara per il trasporto pubblico locale extraurbano è stata conclusa e presso il T.R.G.A. pendono già dieci ricorsi autonomi aventi ad oggetto l'affidamento del servizio secondo i nuovi ambiti territoriali.

Oltre al trasporto pubblico locale extraurbano anche il settore del trasporto scolastico è stato caratterizzato da un'alta litigiosità.

Avverso l'affidamento allo stesso operatore economico dei quattro lotti, in cui era stato suddiviso il trasporto scolastico provinciale, sono stati presentati tre diversi ricorsi, ai quali sono seguiti ricorsi incidentali e diversi atti per motivi aggiunti tendenti alla reciproca esclusione dei diversi concorrenti alla gara.

Auslaufens der Konzessionen hinaus und für die Dauer des Ausschreibungsverfahrens und der Abschlüsse der neuen Verträge zu gewährleisten, hat die Autonome Provinz Ende 2018 damit begonnen, die bestehenden Konzessionen zugunsten der scheidenden Betreiber zu den gleichen technischen und wirtschaftlichen Bedingungen zu verlängern.

Erachtet, dass es sich um rechtswidrige Vertragsverlängerungen handelte, hob das VwG mit Teilurteil Nr. 43 vom 12. Februar 2021 zunächst den Beschluss der Provinz auf, behielt jedoch gemäß Artikel 121 Absatz 2 der VwPO, die Wirkungen des Vertrags bei, da die öffentliche Dienstleistung im Allgemeininteresse aufrechterhalten werden musste.

Mit Urteil Nr. 77 vom 12.03.2021 hat dann das VwG die Sanktion der Reduzierung der Dauer der unrechtmäßig verlängerten Konzessionen verhängt.

Gegenwärtig ist das Ausschreibungsverfahren für den öffentlichen Nahverkehr abgeschlossen, und vor dem VwG behängen bereits zehn verschiedene Rekurs betreffend die Vergabe des Dienstes nach den neuen Einzugsgebieten.

Auch der Bereich des Schülertransportes ist durch eine hohe Anzahl von Rechtsstreitigkeiten gekennzeichnet gewesen.

Gegen die Vergabe an denselben Wirtschaftsteilnehmer der vier Lose, in denen der Schülertransport aufgeteilt worden war, wurden drei verschiedene Rekurse eingelegt, gefolgt von Anschlussrekursen und mehreren zusätzlichen Anfechtungsgründen, die auf den gegenseitigen Ausschluss der unterschiedlichen Teilnehmer vom Wettbewerb abzielten.

Con sentenza 224 del 13.07.2021 il T.R.G.A. ha rigettato il ricorso dell'originario affidatario avverso la propria esclusione.

Nel frattempo il Consiglio di Stato ha anche già confermato la sentenza del T.R.G.A. e, quindi, l'esclusione dalla gara dell'operatore economico. Si è, quindi, in attesa di conoscere se e quali interessi ad agire ancora sussistano in capo agli altri operatori economici per poter procedere con l'esame dei restanti ricorsi ancora pendenti.

Degna di menzione è anche la sentenza n. 242 di data 22 luglio 2021 che si è occupata dell'affidamento *in house* dei servizi di trasporto pubblico sugli impianti fissi della funivia e tramvia del Renon nonché della funicolare della Mendola, e ha rigettato il ricorso dell'operatore uscente.

Rinvio pregiudiziale alla CGUE:

All'inizio dell'anno 2021 sono stati iscritti a ruolo del T.R.G.A. otto ricorsi riguardanti revoche parziali di contributi espressamente previsti dalla legge provinciale per la realizzazione di impianti idroelettrici per la produzione di energia elettrica a favore di rifugi e malghe per i quali l'allacciamento alla rete elettrica non risulti realizzabile a costi ragionevoli e con soluzioni tecniche adeguate.

La Provincia autonoma, affermando che il regime di contribuzione originariamente autorizzato dalla Commissione europea, in quanto ritenuto compatibile con il mercato interno, fosse *medio tempore* venuto a scadenza, ha parzialmente revocato una serie di contributi già concessi.

Mit Urteil 224 vom 13. Juli 2021 hat das VwG den Rekurs des ursprünglichen Zuschlagsempfängers gegen seinen Ausschluss abgewiesen.

Zwischenzeitlich hat der Staatsrat das erstinstanzliche Urteil und somit den Ausschluss des Wirtschaftsteilnehmers aus dem Vergabeverfahren bestätigt. Derzeit ist man somit in Erwartung zu erfahren, ob und welche Rechtsschutzbedürfnisse noch für eine Entscheidung der anhängigen Rekursgründe bestehen.

Erwähnenswert ist auch das Urteil Nr. 242 vom 22. Juli 2021, das sich mit der *in house* Vergabe der öffentlichen Verkehrsdienste auf den fest installierten Anlagen Seil- und Trambahn Ritten und Mendel Standseilbahn befasst hat und den Rekurs des scheidenden Betreibers zurückgewiesen hat.

Vorlagefrage an den EUGH:

Anfang des Jahres 2021 sind acht verschiedene Rekurse eingelangt, welche den teilweisen Widerruf von ausdrücklich von der Landesgesetzgebung vorgesehenen Beiträgen für den Bau von Wasserkraftwerken zur Erzeugung elektrischer Energie zugunsten von Alm- und Schutzhütten, für die ein Anschluss an das Stromnetz ohne einen angemessenen technischen und finanziellen Aufwand nicht durchführbar ist, zum Gegenstand haben.

Unter der Behauptung, dass das seitens der Europäischen Kommission ursprünglich genehmigte, da mit dem Binnenmarkt vereinbar befundene Beihilferegime, zwischenzeitlich abgelaufen sei, hat die Landesverwaltung bereits gewährte Beiträge widerrufen.

Il T.R.G.A. ha, pertanto, sottoposto alla Corte di giustizia dell'Unione europea la questione se il contributo nella misura dell'80% previsto dalla legge provinciale n. 9/2010 per la costruzione di piccoli impianti idroelettrici destinati alla produzione di energia elettrica per l'autoconsumo, sia compatibile ai sensi dell'art. 107, comma 3, lett. c.) TFUE con il mercato dell'unione oppure incida sugli scambi tra Stati membri e possa falsare la concorrenza.

La decisione della CGUE nelle cause C-102/21 e C-103/21 fortemente attesa, dovrebbe essere pubblicata a breve.

Edilizia e urbanistica:

Anche nell'anno 2021 la parte prevalente dei ricorsi presentati, ossia ca. il 40% ha riguardato la materia che attiene all'assetto del territorio e, quindi, l'urbanistica, l'edilizia e la tutela del paesaggio.

Si tratta di una percentuale di assoluto rilievo e molto significativa dell'importanza che in Alto Adige il rispetto della legalità nella gestione del territorio.

In questa materia è ricorrente che venga eccepita l'inammissibilità del ricorso per sostenuta carenza di interesse ad agire in capo al ricorrente. Su tale eccezione la giurisprudenza di questo T.R.G.A. era solita ritenere che ai fini dell'impugnazione di un titolo edilizio autorizzatorio non fosse sufficiente il mero requisito della *vicinitas*, inteso quale stabile collegamento tra il ricorrente e l'area dove si trova il bene oggetto del titolo in contestazione, ma che occorresse anche uno specifico pregiudizio derivante dall'atto impugnato.

Das VwG hat deshalb dem Europäischen Gerichtshof zur Vorabentscheidung die Frage vorgelegt, ob der vom Landesgesetz Nr. 9/2020 vorgesehene Beitrag in einem Ausmaß von 80% für den Bau von Kleinwasserwerken zur Erzeugung elektrischer Energie für den Eigenverbrauch, im Sinne von Art. 107 Absatz 3 Buchst. c) AEUV mit dem Binnenmarkt vereinbar ist, oder ob dieser den Wettbewerb verfälschen und den Handel zwischen den Mitgliedstaaten beeinträchtigen kann.

Die Entscheidung des EUGH in den beiden Rechtssachen C-102/21 und 103/21 dürfte bald ergehen.

Baurecht und Urbanistik:

Auch im Jahr 2021 betrafen die meisten eingelangten Rekurse, d.h. mehr als 40% die Raumordnung und somit die Urbanistik, das Baurecht, den Landschaftsschutz.

Dieser sehr bedeutsame Prozentsatz ist bezeichnend für den Wert, den in Südtirol die Einhaltung der Legalität im Bereich der Raumordnung einnimmt.

In diesem Bereich kommt es häufig vor, dass der Unzulässigkeitseinwand des Rekurses wegen mangelnden Rechtsschutzbedürfnisses des Rekursstellers vorgebracht wird. Zu diesem Einwand äußert sich das VwG in der Regel dahingehend, dass für die Anfechtung einer Baugenehmigung die bloße Voraussetzung der *vicinitas*, gemäß der eine Person, die mit dem örtlichen Umfeld in dem der Baueingriff stattfindet, eng verwurzelt ist, eine an Dritte erteilte Baugenehmigung anfechten kann, nicht ausreicht, sondern dass auch ein konkreter, von der angefochtenen Tätigkeit ausgehender Schaden erforderlich ist.

Su questa questione è intervenuta con sentenza n. 22 del 9 dicembre 2021 l'Adunanza Plenaria, la quale componendo i diversi orientamenti giurisprudenziali creatisi in materia, ha riaffermato la distinzione e l'autonomia tra la legittimazione e l'interesse al ricorso quali condizioni dell'azione, e ha sottolineato la necessità che il giudice accerti il pregiudizio che il ricorrente prospetti di aver subito e l'utilità che assume ricavare dal preteso annullamento del provvedimento impugnato.

In sostanza l'Adunanza Plenaria è venuta a confermare l'orientamento già perseguito da questo T.R.G.A..

Dati statistici

- Ricorsi pervenuti nell'anno 2021

Nell'anno 2021 sono stati depositati 255 ricorsi, e pertanto otto in più rispetto all'anno 2020.

Di essi 71 e, quindi, una percentuale pari al 28% sono stati redatti in lingua tedesca. Solo 6 procedimenti di quelli depositati nel 2021 sono diventati bilingui, per effetto dell'intervento in causa di un terzo, mentre il numero complessivo dei procedimenti bilingui trattati nell'anno 2021 ammonta a 19.

Va precisato che al numero dei ricorsi sopra riportato vanno aggiunte le impugnazioni effettuate con la proposizione dei motivi aggiunti.

I provvedimenti adottati in pendenza del ricorso tra le stesse parti e connessi all'oggetto del ricorso sono, infatti, impugnati con motivi aggiunti, il che porta ad

Der Plenarsenat hat sich jüngst im Urteil Nr. 22 vom 9. Dezember 2021 mit diesem Thema befasst, die verschiedenen zu diesem Thema entstandenen Rechtsmeinungen geprüft und die Unterscheidung und die Eigenständigkeit zwischen der Prozesslegitimation und dem Rechtsschutzbedürfnis als Voraussetzungen für den Rekurs bekräftigt und die Notwendigkeit unterstrichen, dass der Richter den Schaden, den der Rekurssteller zu erleiden behauptet, und den Nutzen, den er aus der Aufhebung der angefochtenen Maßnahme ziehen will, prüft.

Im Wesentlichen hat der Plenarsenat somit die von diesem Gericht bereits verfolgte Ausrichtung bestätigt.

Statistische Daten

- Im Jahre 2021 eingereichte Rekurse

Insgesamt wurden im Jahre 2021 255 Rekurse eingereicht, und somit acht mehr als im Vorjahr.

Davon waren 71, d. h. 28%, in deutscher Sprache verfasst. Von den im Jahr 2021 eingereichten Verfahren wurden nur sechs aufgrund der Intervention eines Dritten zweisprachig abgewickelt, während sich die Gesamtzahl der im Jahr 2021 bearbeiteten zweisprachigen Verfahren auf 19 belief.

Es ist darauf hinzuweisen, dass die Zahl der oben genannten Rekurse um die Zahl der Rekurse, die als zusätzliche Anfechtungsgründe vorgebracht werden, erhöht werden muss.

Maßnahmen, die während der Anhängigkeit des Rekurses zwischen denselben Parteien erlassen werden und mit dem Gegenstand des Rekurses in Zusammenhang stehen, werden mit zusätzlichen

una concentrazione nello stesso giudizio di diversi gravami.

A titolo puramente esemplificativo basti considerare come la sentenza n. 270/2021, sopra richiamata in materia di trasporto pubblico, oltre alle 7 diverse censure proposte con il ricorso introduttivo ha deciso anche tutte le doglianze fatte valere con gli ulteriori quattro distinti atti per motivi aggiunti (complessivamente 17 diversi motivi).

I motivi aggiunti, dunque, pur mantenendo inalterato il numero dei gravami, di fatto ne moltiplicano il peso, portando ad un aumento sia dei provvedimenti oggetto di impugnazione sia delle relative censure.

Per una più corretta ponderazione del carico dei ricorsi presentati nel 2021 non vanno pertanto dimenticati i 46 atti di motivi aggiunti (1 in più rispetto all'anno precedente) e i 6 ricorsi incidentali (4 in più rispetto all'anno precedente).

Il 40% dei ricorsi depositati, inclusi i motivi aggiunti, sono stati accompagnati da domande incidentali di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati, a conferma del ruolo sempre più centrale che la tutela interinale assume nell'ambito dei rapporti tra i cittadini e il pubblico potere.

Nel 2021 sono state proposte 119 istanze cautelari, precedute in 33 casi da altrettante domande di tutela presidenziale *inaudita altera parte*.

Nell'anno passato è stato presentato anche un ricorso cautelare *ante causam* ai sensi dell'art. 61 cod. proc.

Anfechtungsgründen angefochten, was zu einer Häufung mehrerer Rekurse in ein und demselben Verfahren führt.

Als Beispiel genügt es, auf das oben erwähnte Urteil Nr. 270/2021 im Bereich des öffentlichen Personentransportes zu verweisen, welches zusätzlich zu den im einleitenden Rekurs erhobenen 7 unterschiedlichen Anfechtungsgründen auch alle in den vier, getrennt eingebrachten zusätzlichen Anfechtungsgründen geltend gemachten Rügen (insgesamt 17 verschiedene) entschieden hat.

Zusätzliche Anfechtungsgründe, obwohl sie sich nicht auf die Anzahl der behängenden Rekurse auswirken, erschweren diese in der Tat, da sie sowohl die Anzahl der angefochtenen Maßnahmen als auch der damit verbundenen Rügen erhöhen.

Um die Zahl der im Jahr 2021 eingebrachten Rekurse genauer einschätzen zu können, dürfen deshalb die 46 zusätzlichen Anfechtungsgründe (1 mehr als im Vorjahr) und die 6 Anschlussrekurse (4 mehr als im Vorjahr) nicht vergessen werden.

Bei 40% der hinterlegten Rekurse, einschließlich der zusätzlichen Anfechtungsgründe, wurden Anträge um Aussetzung der Wirksamkeit der angefochtenen Maßnahmen gestellt. Dies bestätigt, die immer bedeutendere Rolle, welche der einstweilige Rechtsschutz in der Beziehung zwischen Bürgern und öffentlichen Ämtern einnimmt.

Im Jahr 2021 wurden 119 Sicherungsanträge eingereicht, denen in 31 Fällen Anträge auf vorläufigen Rechtsschutz durch Einzelrichtermaßnahmen *inaudita altera parte* vorausgegangen waren.

Im vergangenen Jahr wurde auch ein Sicherungsantrag *ante causam* im Sinne von Art. 61

amm. ossia un ricorso per il rilascio di una misura cautelare provvisoria ritenuta indispensabile durante il tempo occorrente per la proposizione del ricorso introduttivo del giudizio. L'istanza è stata respinta per mancanza dei presupposti ed il ricorso preannunciato in seguito non è stato più depositato.

Con riferimento alle amministrazioni resistenti va rilevato che i provvedimenti impugnati sono, in massima parte, dei Comuni (circa il 40%), seguiti da quelli della Provincia (circa il 35%) e da quelli dello Stato (circa il 13%). I ricorsi avverso provvedimenti di altre Amministrazioni (p.es. Azienda sanitaria, Comunità Comprensoriali ecc.) costituiscono circa il 12% di quelli presentati.

Le domande di ammissione al patrocinio a spese dello Stato presentate nel corso del 2021 all'apposita Commissione, insediata presso il T.R.G.A. di Bolzano, sono state sette (3 accolte e 4 rigettate), e quindi in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne la suddivisione per materia dei ricorsi depositati nel 2021, rimando ai diagrammi allegati alla relazione, con le seguenti doverose precisazioni.

Si tratta di un'elaborazione statistica di dati alla cui base si trovano dei ricorsi che spesso investono trasversalmente più materie e contengono molteplici azioni e altrettante domande.

Un ricorso può, infatti, investire simultaneamente la materia urbanistica e edilizia, quella del paesaggio o degli usi civici e contare, accanto a una domanda di annullamento, anche un giudizio di ottemperanza,

VwPO eingereicht bzw. ein Rekurs für den Erlass einer einstweiligen und vorläufigen Maßnahme für den Zeitraum, der für die Erstellung des verfahrenseinleitenden Rekurses erforderlich ist. Der Antrag ist mangels Voraussetzungen abgewiesen worden und in der Folge wurde auch nicht der angekündigte Rekurs hinterlegt.

In Bezug auf die beklagten Verwaltungen kann hervorgehoben werden, dass die größte Anzahl der Rekurse Maßnahmen betrifft, die von Gemeinden erlassen wurden (zirka 40%), gefolgt von jenen gegen Akte der Landesverwaltung (zirka 35%) und vom Staat (zirka 13%). Rekurse, welche Maßnahmen anderer Verwaltungen (wie z.B. Sanitätsbetrieb, Bezirksgemeinschaften usw.) betreffen, nehmen zirka 12% der Gesamtanzahl ein.

Im Jahr 2021 sind bei der eigens dafür beim Verwaltungsgericht eingerichteten Kommission sieben Anträge um kostenlosen Rechtsbeistand eingegangen (3 wurden angenommen und 4 abgewiesen); was somit einen Rückgang gegenüber der vorhergehenden Jahre darstellt.

Was die Aufteilung der im Jahre 2021 eingelangten Rekurse nach Sachbereichen betrifft, verweise ich auf die diesbezügliche diesem Bericht beigelegten Diagramme, mit den nachfolgenden Präzisierungen. Es handelt sich dabei um eine statistische Auswertung von Daten, denen Rekurs zu Grunde liegen, die oft mehrere Sachbereiche betreffen und eine Vielzahl an Klagen und ebenso vielen Anträgen beinhalten.

Ein Rekurs kann nämlich gleichzeitig die Sachbereiche Raumordnung und Baurecht, Landschaftsschutz oder Gemeinnutzungsrechte betreffen und, neben einen Antrag auf Aufhebung

una domanda di accesso documentale o di accertamento del titolo per silenzio assenso. Un gravame relativo a un appalto contiene, immancabilmente la domanda di risarcimento del danno, che spesso troviamo anche nei ricorsi in materia di commercio o di licenze per il gioco lecito.

Ebbene i dati estrapolati dal sistema informatico non tengono compiutamente in considerazione tutte queste variabili.

I dati e i relativi grafici predisposti e annessi alla presente relazione rendono dunque più che altro uno spaccato d'interesse per così dire "socioeconomico" sui temi che maggiormente impegnano la collettività innanzi al T.R.G.A., ma non sono significativi per rappresentare la reale complessità del contenzioso e delle connesse questioni giuridiche.

I ricorsi in materia di assetto del territorio ossia quelli sui temi dell'urbanistica e dell'edilizia, della tutela del paesaggio e relativi ai provvedimenti ablatori, contano complessivamente 104 ricorsi e coprono da soli ca. il 41% del contenzioso.

L'aumento del numero dei ricorsi in materia di appalti e concessioni già riscontrato negli anni passati è stato confermato. Nel 2021 si sono contati 37 ricorsi che corrispondono a ca. il 15% dell'intero contenzioso, rispetto ai 35 del 2020 e ai 24 del 2019.

Si è trattato per la maggior parte di appalti di massima importanza per la contrattualistica pubblica e di complessità tecnico – giuridica notevole.

der Maßnahme, auch einen Antrag auf Umsetzung eines Urteils, einen Antrag auf Aktenzugang oder auf Feststellung der stillschweigenden Zustimmung enthalten. Im Bereich der öffentlichen Ausschreibung enthält eine Anfechtung stets einen Schadenersatzanspruch, welchen man häufig auch in Rekursen, im Bereich des Handels und der Lizenzen für Glücksspiele wiederfindet.

Die vom Datenverarbeitungssystem erhobenen Daten berücksichtigen eben nicht zur Gänze diese ganzen Variablen.

Die im Anhang angeführten Daten und diesbezüglichen Diagramme geben folglich ein Bild zu den aktuellsten wirtschaftlichen und sozialen Bereichen, welche die Gesellschaft am häufigsten vor dem VwG beschäftigen, wieder, sind jedoch hinsichtlich der tatsächlichen Komplexität der Streitsachen und der damit verbundenen Rechtsfragen kaum aussagekräftig.

Die Rekurse im Bereich des Raums und der Landschaft, d.h. die Rekurse im Bereich der Raumordnung, des Landschaftsschutzes und der diesbezüglichen Bauanträge, sowie jene betreffend Enteignungsmaßnahmen machen insgesamt 104 Rekurse aus, die allein rund 41% der eingereichten Streitfälle einnehmen.

Den Anstieg des Vorjahres haben die Rekurse im Bereich der öffentlichen Ausschreibungen und Konzessionen weiterhin beibehalten. Im Jahr 2021 waren es 37 und entsprachen somit ca. 15% der Streitfälle, im Vergleich zu den 35 des Jahres 2020 und den 24 von 2019.

Es handelt sich größtenteils um Ausschreibungen von größtem Interesse für das öffentliche Vertragswesen und von erheblicher rechtlicher Komplexität.

Attività giurisdizionale svolta:

Complessivamente nell'anno appena passato sono stati emessi 633 provvedimenti giudiziari (a fronte dei 612 dell'anno antecedente) e definiti 259 ricorsi, laddove nel 2020 erano stati definiti 287 ricorsi.

In particolare sono state pronunciate 237 sentenze e 22 decreti presidenziali decisori che hanno definito il procedimento.

Le sentenze non definitive ammontano invece a 4.

La tutela interinale ha conosciuto, alla pari dell'anno precedente, un sensibile incremento rispetto all'anno precedente: nel 2021 sono state emesse 123 ordinanze cautelari rispetto alle 90 dell'anno prima, precedute in 33 casi (erano 46 nel 2020) da altrettanti decreti cautelari monocratici, per un totale, quindi, di 156 provvedimenti cautelari.

Oltre ai 22 decreti presidenziali decisori, già menzionati, sono stati emessi altri 91 provvedimenti monocratici e 123 tra ordinanze e decreti collegiali.

Guardando all'esito delle sentenze definitive emesse nell'anno 2021, su 237 pronunce 64 sono state di accoglimento, 93 di rigetto e 80 con esito diverso (irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità, cessata materia del contendere, incompetenza, estinzione per rinuncia, difetto di giurisdizione).

Ne consegue che ca. il 27% dei ricorsi esaminati è stato accolto, mentre è stata rigettata una quota corrispondente a ca. il 40%.

Le domande cautelari, in 51 casi su 123, sono state accolte dal Collegio, mentre in 53 casi sono state respinte. Le restanti 19 domande proposte sono state

Rechtsprechende Tätigkeit:

Insgesamt wurden im Jahre 2021 von diesem Gericht 633 Verfügungen erlassen (im Vorjahr waren es 612) und 259 Rekurse entschieden, während im Vorjahr 287 Rekurse abgeschlossen worden waren.

Insbesondere wurden unter den verfahrensabschließenden Maßnahmen 237 Urteile und 22 Dekrete des Präsidenten veröffentlicht.

Insgesamt wurden 4 Teilurteile erlassen.

Der einstweilige Rechtsschutz hat gleich wie im vorausgegangenen Jahr, eine merkliche Steigerung erfahren: im Jahr 2021 wurden insgesamt 123 Sicherungsbeschlüsse durch Senatsentscheidungen erlassen, im Vergleich zu den 90 des Vorjahres, wobei in 33 Fällen vorläufige einzelrichterliche Sicherungsmaßnahmen vorausgegangen sind (2020 waren es 46), mit einer Anzahl deshalb von insgesamt 156 Sicherungsmaßnahmen.

Zusätzlich zu den bereits erwähnten 22 rekursabschließenden Verfügungen des Präsidenten, wurden auch noch 91 einzelrichterliche Verfügungen und weitere 123 Senatsbeschlüsse erlassen.

Auf den Prozessausgang bezogen, wurden im vergangenen Jahr bei einer Gesamtanzahl von 237 verfahrensabschließenden Urteilen, 64 Rekurse angenommen, 93 abgewiesen und 80 aus verfahrensrechtlichen Gründen für unstatthaft, unzulässig oder unverfolgbar erklärt.

Daraus lässt sich ableiten, dass ca. 27% der geprüften Rekurse angenommen wurde, während einem Prozentsatz von ca. 40% nicht stattgegeben wurde.

Die Anträge auf einstweiligen Rechtsschutz wurden in 51 von 123 Fällen angenommen und in 53 Fällen abgewiesen. Auf die übrigen 19 eingebrachte

o rinunciate dal richiedente rispettivamente rinviate al merito oppure dichiarate inammissibili.

L'aumento delle istanze cautelari e la percentuale del 42% di istanze cautelari accolte, conferma il ruolo sempre più centrale che la tutela interinale assume nell'ambito dei rapporti tra cittadini e pubblico potere.

Delle 34 domande cautelari monocratiche rivolte al Presidente, le 18 accolte si equivalgono con le 16 respinte.

Delle 241 sentenze pubblicate nel 2021 sono state appellate 49 pronunce, il che corrisponde ad una quota pari a ca. il 20% delle decisioni.

Allo stato attuale i giudizi d'appello instaurati nel 2021 sono stati deliberati dal Consiglio di Stato solo in sede cautelare e, quindi, sono ancora pendenti, sicché non è dato sapere quanti saranno accolti e quanti rigettati.

Da una verifica effettuata nel sistema informatico relativa agli ultimi cinque anni è emerso, comunque, che in media viene impugnata una percentuale corrispondente a ca. il 27% delle sentenze pubblicate dal T.R.G.A. e che ca. il 35% degli appelli viene accolto.

Si può, quindi, prudentemente stimare che solo una percentuale di poco superiore al 10% delle sentenze del giudice di primo grado viene riformata in sede di appello. Da tale dato discende, quindi, che ca. il 90% del contenzioso amministrativo viene risolto e deciso dal giudice che si trova sul territorio.

Delle 123 ordinanze cautelari ne sono state impugnite 14.

Anträge ist entweder verzichtet worden oder sie sind auf die Sachentscheidung vertagt oder für unzulässig erklärt worden.

Der steigende Zahl der Sicherungsanträge gepaart mit der Erfolgsquote von 42% bestätigen die zunehmend zentrale Bedeutung, welche der einstweilige Rechtsschutz in den Beziehungen zwischen den Bürgern und Behörden einnimmt.

Von den 34 Anträgen auf dringenden vorläufigen Rechtsschutz durch Einzelrichterentscheidung wurden 18 angenommen und 16 abgelehnt.

Von den 241 erlassenen Urteilen wurden im Jahr 2021 49 angefochten, was ungefähr 20% der Entscheidungen entspricht.

Über die im Jahr 2021 eingelegten Berufungen hat der Staatsrat bisher nur im Kautelarwege entschieden, so dass noch nicht bekannt ist, wie viele davon angenommen und wie viele abgelehnt werden.

Eine Überprüfung der Daten der letzten fünf Jahre hat jedoch gezeigt, dass im Durchschnitt etwa 27% der vom Verwaltungsgericht erlassenen Urteile angefochten werden und dass etwa 35% der Berufungen stattgegeben wird.

Es kann daher vorsichtig geschätzt werden, dass nur etwas mehr als 10% der erstinstanzlichen Entscheidungen in der Berufung abgeändert werden. Daraus folgt, dass etwa 90% der gesamten Verwaltungsstreitigkeiten vom örtlich zuständigen Richter gelöst und entschieden werden.

Von den 123 Sicherungsbeschlüssen wurden 14 angefochten.

- Ricorsi pendenti al 31.12.2021

L'arretrato è di poco conto e continua il trend positivo degli anni precedenti, per cui i ricorsi evasi superano quelli presentati, con conseguente riduzione del numero di quelli non ancora trattati.

Questi ammontano al 31.12.2021 a 289 ricorsi.

Va in proposito ricordato che, dopo le ferie giudiziarie, il Tribunale ha ripreso l'attività solo con sei consiglieri, anziché otto, per cui non è stato possibile lavorare a pieno regime.

Auspico pertanto che il procedimento di nomina del nuovo consigliere, già avviato, possa concludersi in tempi rapidi, nell'interesse del "Servizio Giustizia" da rendere alla collettività.

Per quanto riguarda i tempi di giacenza va rilevato innanzi tutto che dinanzi al nostro Tribunale non pendono ricorsi così detti "a forte rischio" ai sensi della "legge Pinto". Infatti, solo 55 hanno più di 3 anni; di questi 11 sono sospesi e 42 sono stati fissati per la trattazione.

Nel 2021 la durata media dei processi pendenti si è confermata inferiore all'anno, per la precisione in 346 giorni.

La durata media così fissata in puri termini matematici non è tuttavia rappresentativa della durata reale della gran parte dei giudizi. Nel calcolo effettuato sono confluiti, infatti, anche i ricorsi sospesi in attesa di una sentenza di un altro organo giurisdizionale oppure quelli rinviati in attesa di

- Zum 31.12.2021 behängende Rekurse.

Die Altlast ist beim Verwaltungsgericht Bozen nur geringfügig und es bestätigt sich der positive Trend der vergangenen Jahre, wodurch die Anzahl der erledigten Rekurse jene der eingebrachten übersteigt und sich folglich die Anzahl der behängenden Rekurse ständig verringert.

Zum 31.12.2021 betragen diese 289 Rekurse.

Diesbezüglich gehört erwähnt, dass nach den Gerichtsferien das Gericht seine Tätigkeit mit nur 6 Gerichtsräten, anstatt mit den vorgesehenen 8, aufgenommen hat, weshalb es nicht möglich war, mit voller Kraft zu arbeiten.

Ich hoffe deshalb, dass das bereits eingeleitete Verfahren zur Ernennung des neuen Gerichtsrates, im Interesse des für die Allgemeinheit zu leistenden „Justizdienstes“, zeitnah abgeschlossen werden wird.

Was die Dauer der Gerichtsverfahren betrifft, muss festgehalten werden, dass vor diesem Gericht keine Rekurse anhängig sind, welche im Sinne der „lex Pinto“ Gefahr laufen, die zulässige Verfahrensdauer zu übersteigen. Nur 55 Rekurse behängen seit mehr als 3 Jahren; von diesen wurde in 11 Fällen die Aussetzung des Verfahrens verfügt und 42 wurden für die Sachentscheidung bereits festgesetzt.

Im Jahre 2021 lag die durchschnittliche Dauer der Verfahren unter einem Jahren, und betrug 346 Tage.

Die rein mathematisch ermittelte durchschnittliche Dauer ist jedoch nicht aussagekräftig für die tatsächliche Dauer der Großteil der Streitfälle. In diese Berechnung fließen nämlich auch Rekurse ein, die in Erwartung einer Entscheidung eines anderen Gerichts ausgesetzt oder in Erwartung des Ausgangs

conoscere l'esito di un altro giudizio, ritenuto dirimente per la soluzione della questione oggetto di giudizio, oppure anche quelli rinviati per garantire i termini a difesa nel caso di presentazione di motivi aggiunti. Non tenendo conto di questi ricorsi, si può affermare che ordinariamente tra la data del deposito del ricorso e la pubblicazione della sentenza trascorrono in media 232 giorni.

Ritengo che il termine inferiore a 8 mesi sia decisamente congruo per dare risposta alle legittime pretese dei cittadini e degli operatori economici che si rivolgono al T.R.G.A. per avere certezza del diritto

In materia di appalti pubblici, dove i termini processuali sono dimezzati, le istanze cautelari monocratiche sono state trattate in un periodo inferiore a 1,5 giorni, mentre le istanze cautelari sono state evase dal collegio in un tempo medio di 16 giorni.

La sentenza di primo grado in questa materia veniva pubblicata in un tempo medio di 111 giorni, cioè in meno di 4 mesi.

Un ringraziamento particolare va alle colleghe e ai colleghi Consiglieri di questo T.R.G.A. che con il loro impegno, la loro preparazione e il loro costante studio rendono onore al compito affidatoci di rendere giustizia a chi a noi si rivolge.

Un sentito ringraziamento va anche al Segretario generale, dott. Michele Dagostin, e a tutto il

eines anderen Verfahrens, das als entscheidend für die Lösung der aufgeworfenen Rechtsfragen erachtet wird, vertagt wurden, sowie Rekurse, die vertagt werden, um nach Einreichung zusätzlicher Anfechtungsgründe die Verteidigungsfristen zu gewährleisten. Ohne Berücksichtigung dieser Rekurse kann gesagt werden, dass in der Regel durchschnittlich 232 Tage zwischen der Hinterlegung des Rekurses und der Veröffentlichung des Urteils vergehen.

Meines Erachtens ist ein Zeitraum von weniger als 8 Monaten durchaus angemessen, um dem berechtigten Bedürfnis nach Rechtssicherheit der Bürger und Wirtschaftsteilnehmern, die sich an das regionale Verwaltungsgericht wenden, zu entsprechen.

Im Bereich des öffentlichen Auftragswesens, in welchem verkürzte Fristen vorgeschrieben sind, sind die Anträge auf Einzelrichterentscheidung in einem Zeitraum von weniger als 1,5 Tagen und die Anträge auf kollegiale Sicherungsbeschlüsse in einem durchschnittlichen Zeitraum von 16 Tagen behandelt worden.

Das erstinstanzliche Urteil ist dann in einem Zeitraum von durchschnittlich 111 Tagen, also in weniger als 4 Monaten ergangen.

Ganz besonders möchte ich meinen Kolleginnen und Kollegen, Gerichtsräten dieses Verwaltungsgerichts, danken, die mit ihrem Einsatz, ihrer Kompetenz und ihrem Rechtssinn, der uns anvertrauten Aufgabe, für diejenigen, die sich an uns wenden, Recht zu sprechen, alle Ehre erweisen.

Ein herzlicher Dank gilt auch dem Generalsekretär, Dr. Michele Dagostin, und dem gesamten

personale amministrativo, i quali giorno per giorno ci supportano nello sforzo di offrire alla collettività un servizio efficiente ed efficace.

Ringrazio infine tutti gli avvocati del libero foro e delle avvocature pubbliche, tra esse l'Avvocatura dello Stato, della Provincia, dei Comuni di Bolzano, Merano e Bressanone e delle altre Pubbliche Amministrazioni, per il prezioso contributo di riflessione e approfondimento con cui concorrono all'elaborazione della nostra giurisprudenza.

Prima di procedere alla formale apertura dell'anno giudiziario invito gli oratori iscritti a prendere la parola.

Ringrazio gli intervenuti e dichiaro ufficialmente aperto l'anno giudiziario 2022 della Sezione autonoma di Bolzano del Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa.

Bolzano, 21 marzo 2022

Verwaltungspersonal, welches uns tagtäglich bei unseren Bemühungen unterstützt, der Allgemeinheit einen effizienten Dienst zu erweisen.

Abschließend möchte ich meinen Dank den freiberuflichen Rechtsanwälten, den Anwälten der Staatsadvokatur, der Autonomen Provinz Bozen, der Gemeinden Bozen, Meran und Brixen und der anderen öffentlichen Verwaltungen aussprechen, für den wertvollen Beitrag, welchen sie durch ihre Überlegungen und eingehende Erörterung für die Rechtsfindung leisten.

Bevor ich das Gerichtsjahr formell eröffne, bitte ich die eingetragenen Redner, das Wort zu ergreifen.

Ich bedanke mich bei allen Anwesenden und erkläre in aller Form das Gerichtsjahr 2022 der autonomen Sektion des Verwaltungsgerichts Bozen für eröffnet.

Bozen, am 21. März 2022

Michele Menestrina



Tribunale Regionale di
Giustizia Amministrativa

Verwaltungsgericht

Sezione Autonoma per la
Provincia di Bolzano

Autonome Sektion für die
Provinz Bozen

Attività giurisdizionale

Rechtsprechende Tätigkeit

Dati statistici

Statistische Daten

2021

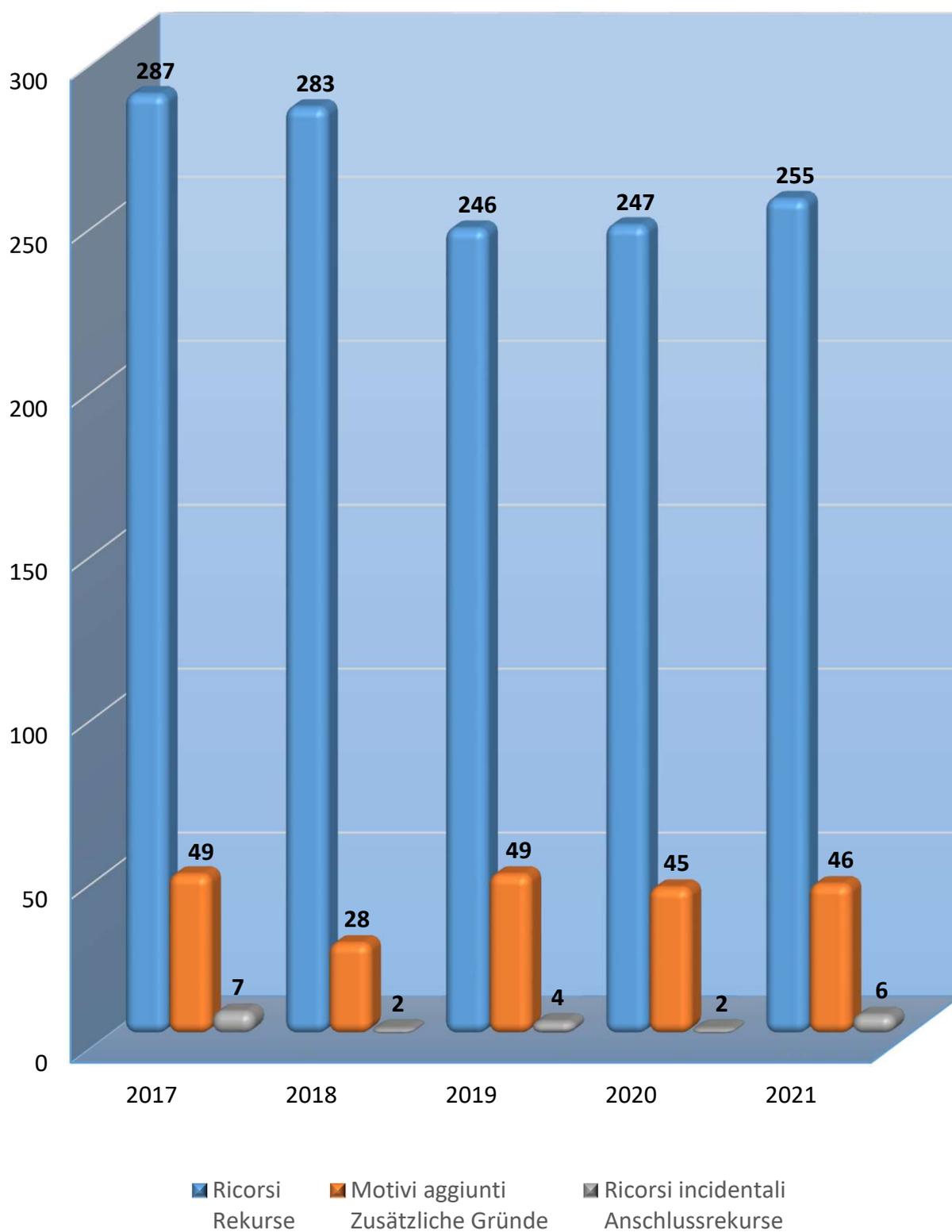
Indice dei grafici e delle tabelle statistiche

Inhaltsverzeichnis der Grafiken und statistischen Tabellen

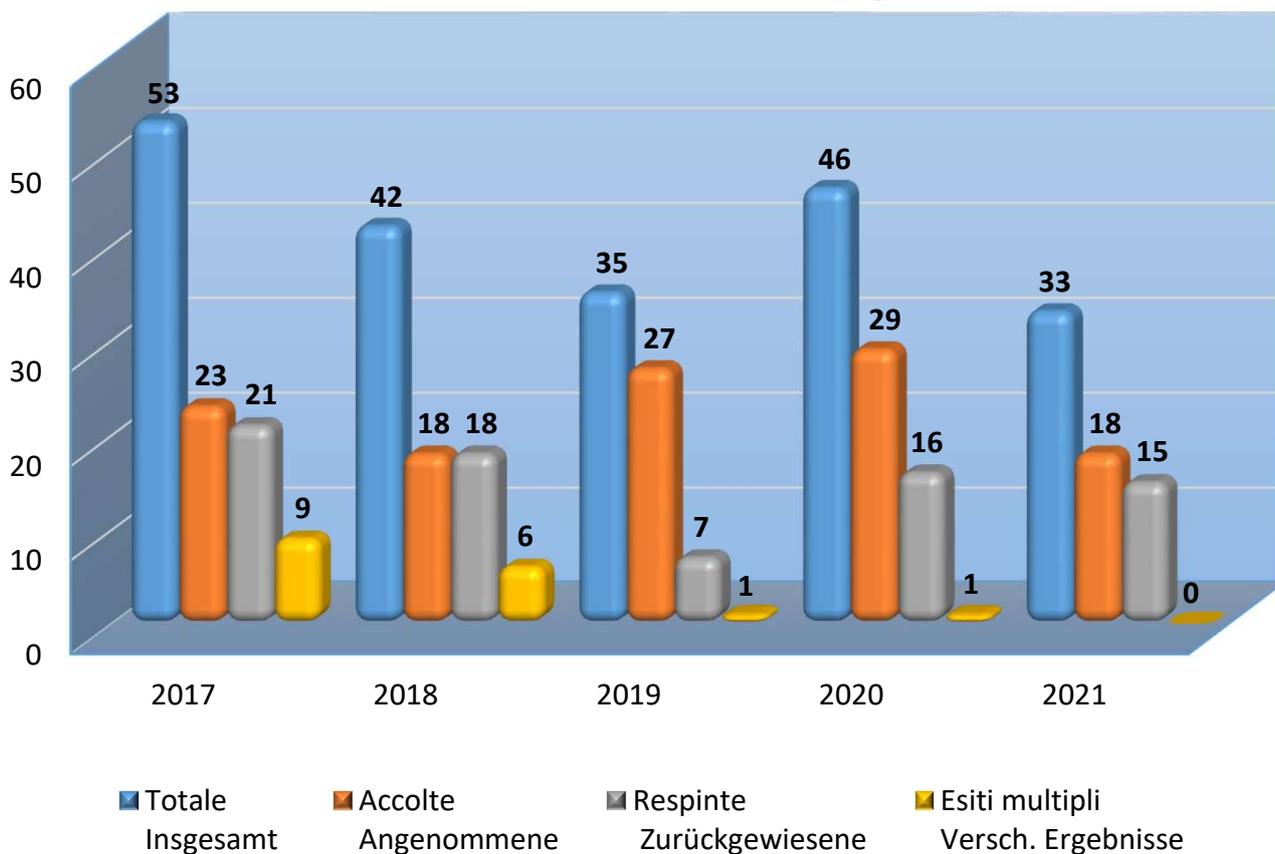
Attività giurisdizionale – Gerichtliche Tätigkeit

- **Ricorsi depositati - Motivi aggiunti - Ricorsi incidentali**
Hinterlegte Rekurse - Zusätzliche Gründe – Anschlussrekurse
- **Istanze cautelari monocratiche**
Anträge auf Sicherungsmaßnahmen durch Einzelrichterentscheidung
- **Istanze cautelari collegiali**
Anträge auf Sicherungsmaßnahmen durch Senatsentscheidung
- **Ricorsi ripartiti per lingua**
Rekurse gegliedert nach Sprache
- **Ricorsi depositati, decisi e pendenti**
Hinterlegte, entschiedene und abhängige Rekurse
- **Prospetto riepilogativo ricorsi pendenti**
Zusammenfassung der abhängigen Rekurse
- **Ricorsi pendenti dal 1989 al 2021**
Anhängige Rekurse von 1989 bis 2021
- **Provvedimenti emessi**
Erlassene Maßnahmen
- **Ricorsi depositati - Classificazione per materia (grafico a torta)**
Hinterlegte Rekurse - Nach Sachbereichen (Kreisdiagramm)
- **Ricorsi depositati - Classificazione per materia (grafico a barre)**
Hinterlegte Rekurse - Nach Sachbereichen (Balkendiagramm)
- **Tempi medi di definizione del giudizio in materia di appalti in gg**
Durchschnittliche Dauer der Verfahren im Bereich des öffentlichen Auftragswesens in Tagen

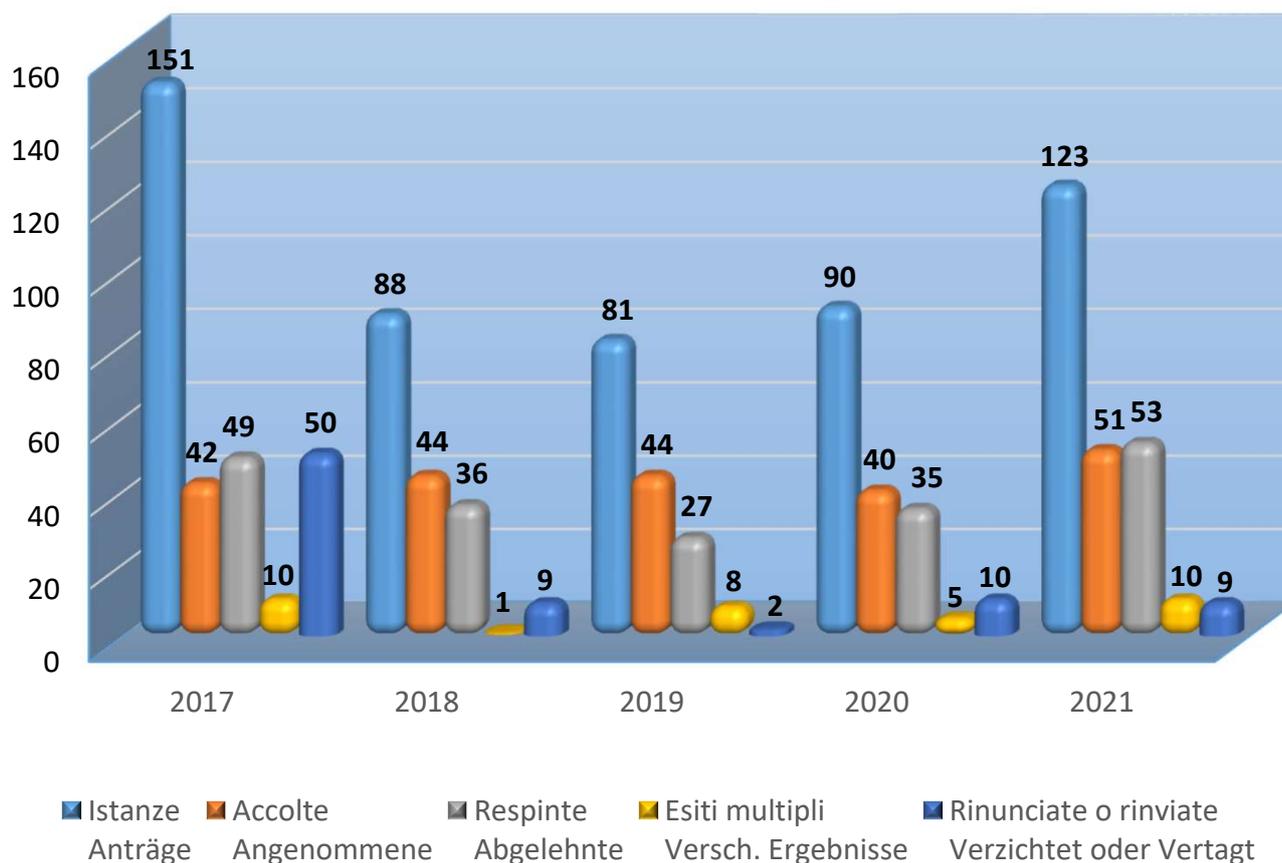
Ricorsi depositati - Motivi aggiunti - Ricorsi incidentali
Hinterlegte Rekurse - Zusätzliche Gründe - Anschlussrekurse



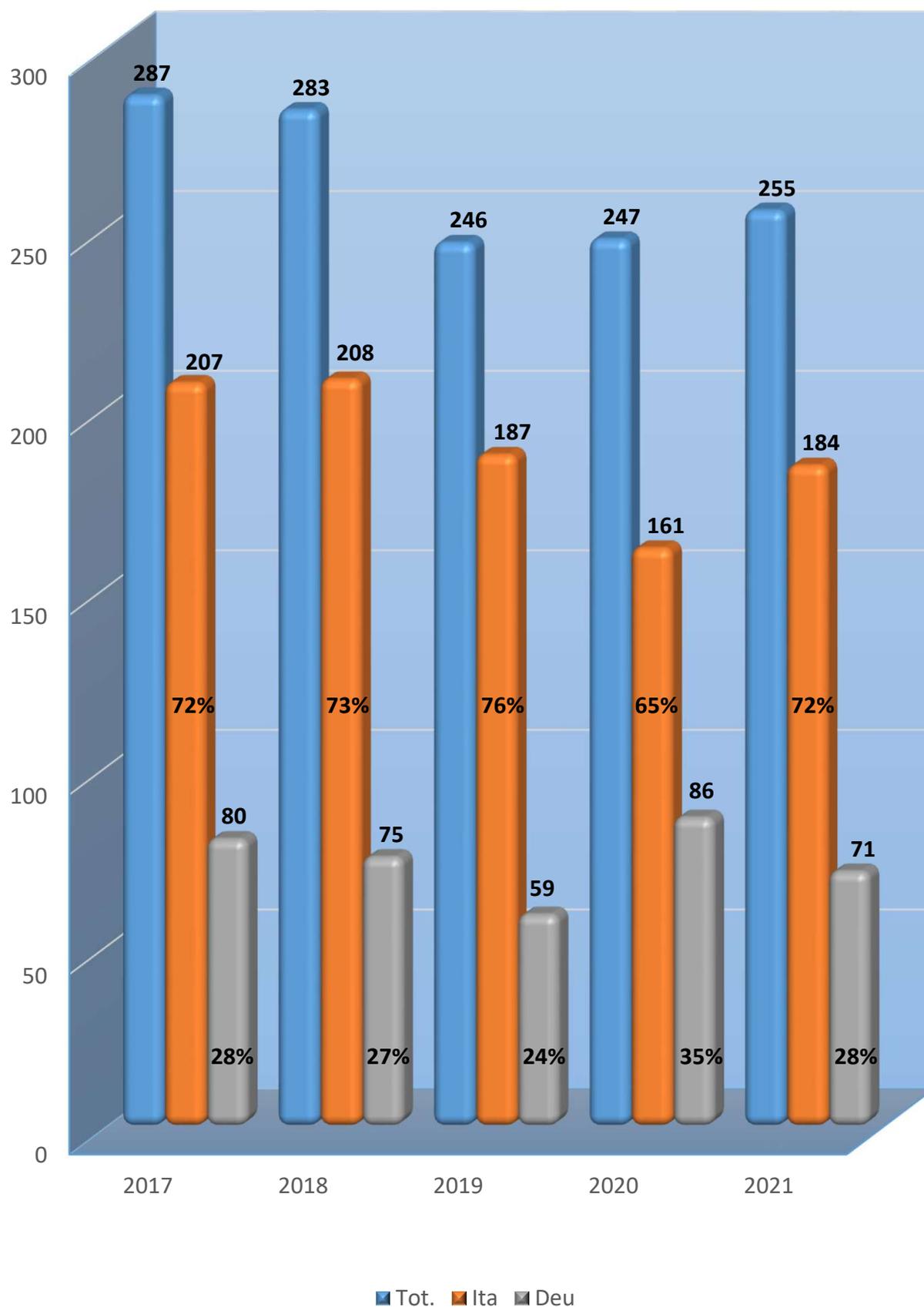
Istanze cautelari monocratiche Anträge auf Sicherungsmaßnahmen durch Einzelrichterentscheidung



Istanze cautelari collegiali Anträge auf Sicherungsmaßnahmen durch Senatsentscheidung



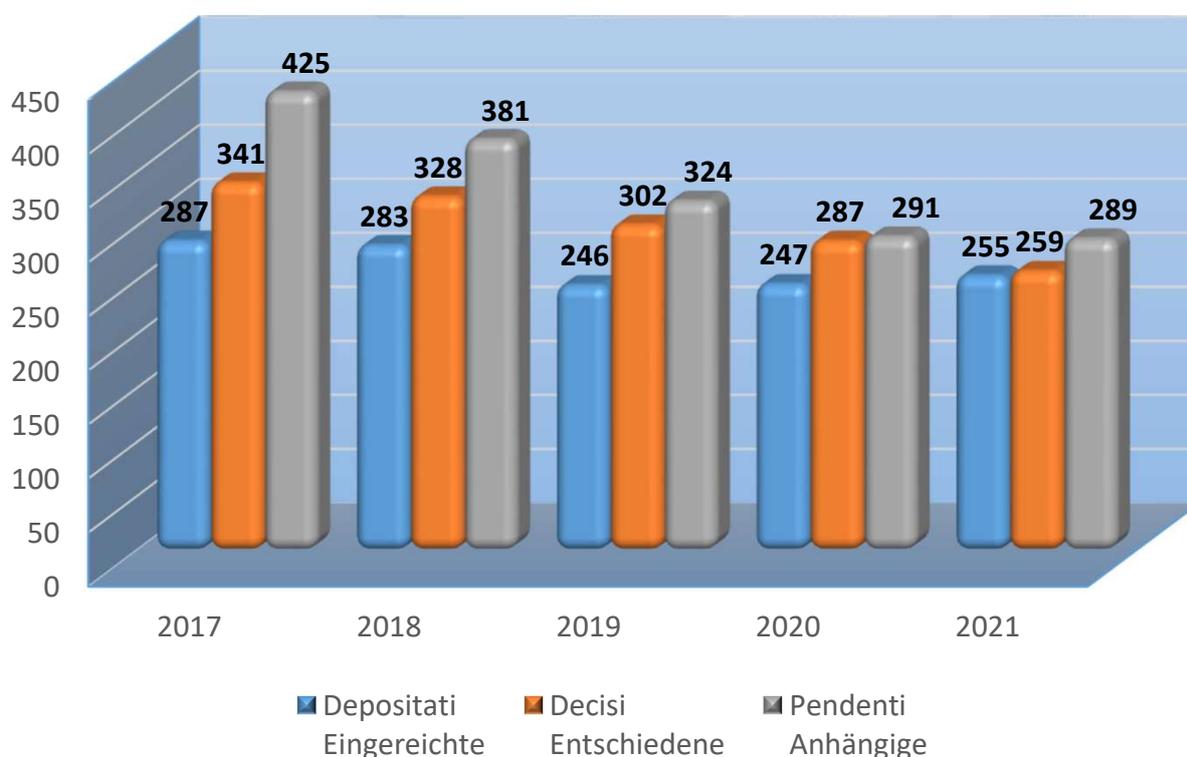
Ricorsi ripartiti per lingua Rekurse gegliedert nach Sprache



Ricorsi depositati, decisi e pendenti Hinterlegte, entschiedene und anhängige Rekurse

	2017	2018	2019	2020	2021
Depositati Eingereichte	287	283	246	247	255 *
Decisi Entschiedene	341	328	302	287	259
Pendenti Anhängige	425	381	324	291	289

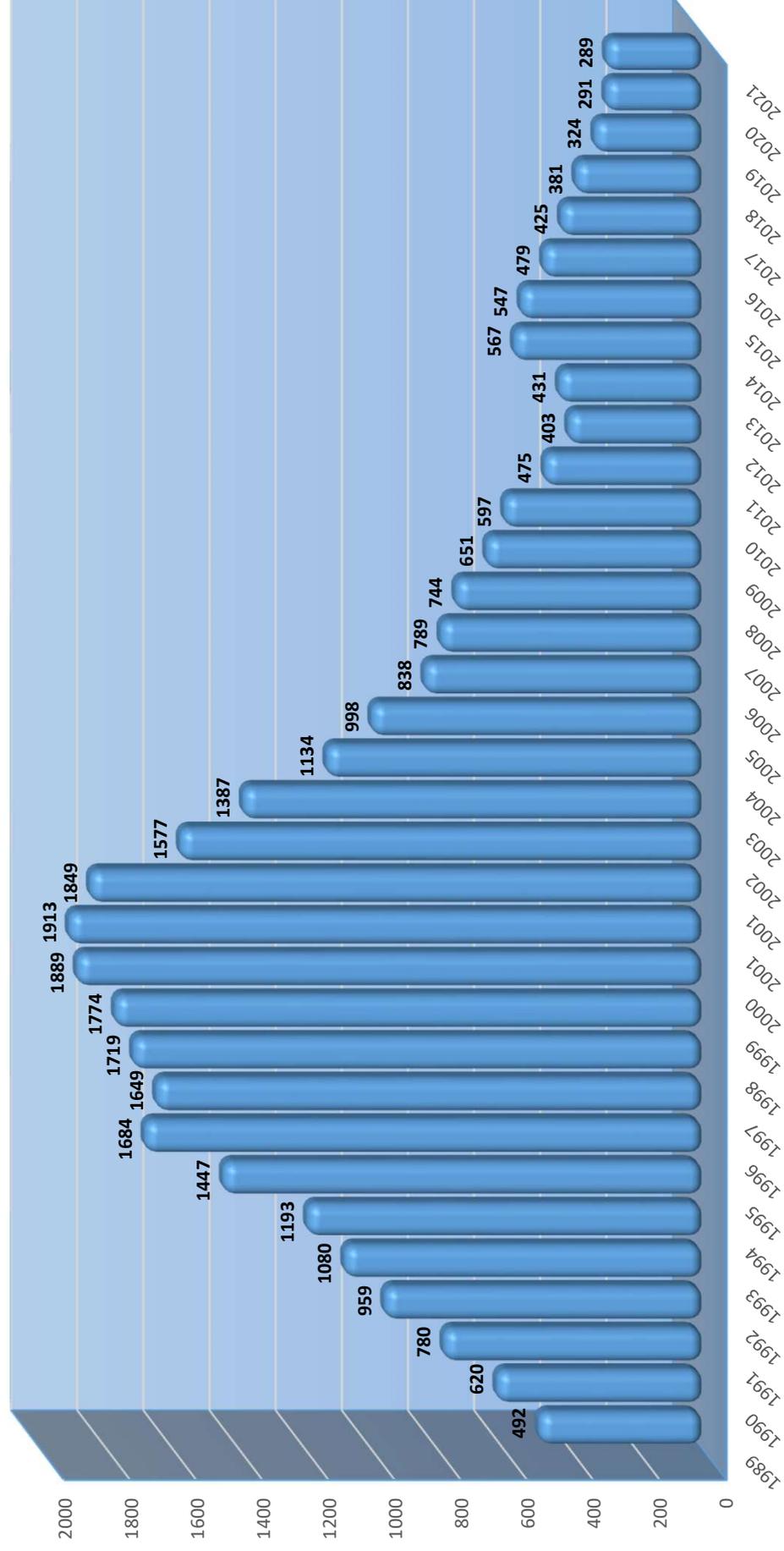
*Dal conteggio dei ricorsi pervenuti sono stati esclusi i ricorsi annullati su istanza di parte (in quanto trattasi di doppi invii).
*Bei der Zählung der eingegangenen Rekurse wurden die auf Ansuchen der Partei gelöschten Rekurse nicht berücksichtigt (doppelte Hinterlegungen).



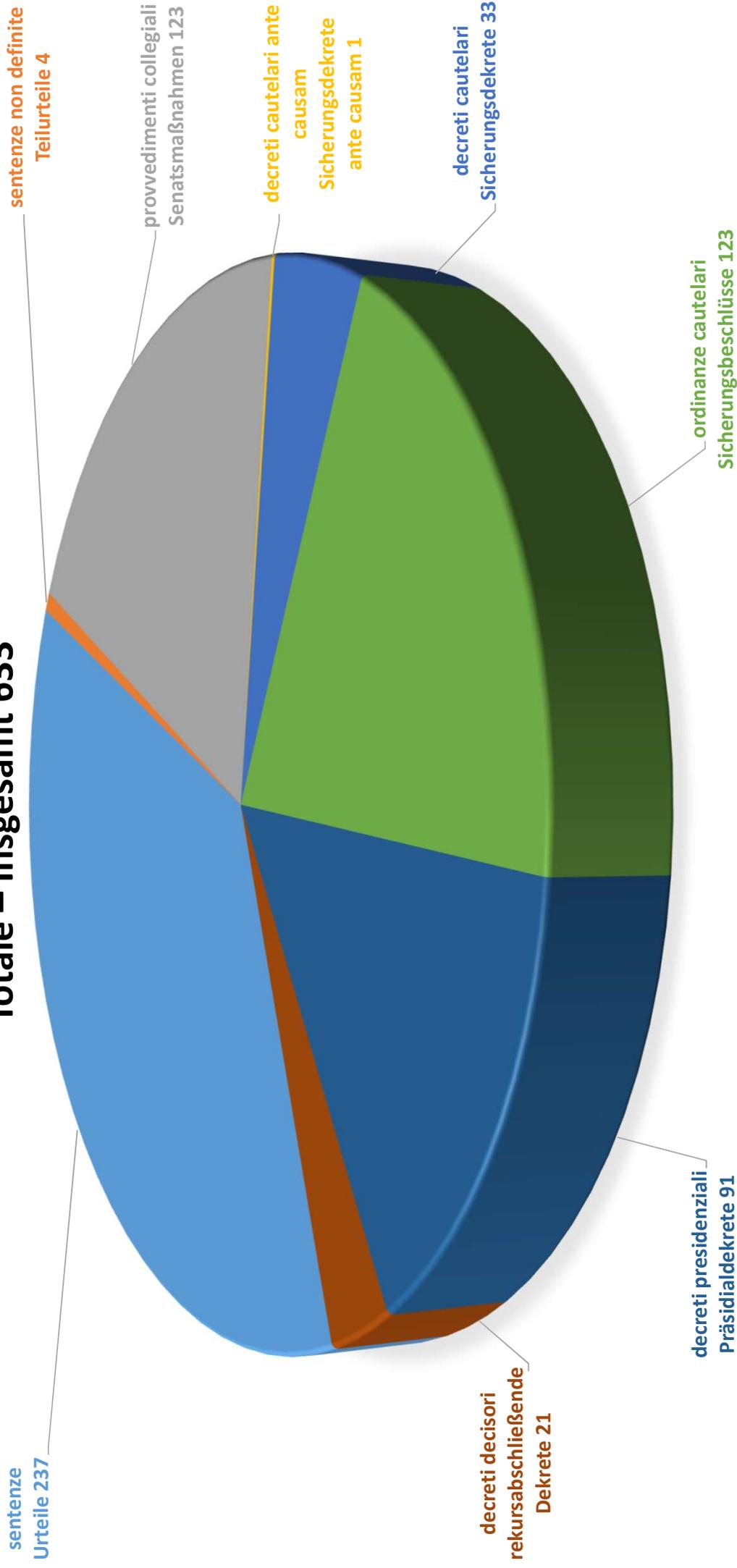
Prospetto riepilogativo ricorsi pendenti Zusammenfassung der anhängigen Rekurse

Anno 2021 – Jahr 2021				
	di cui – von denen			
Totale pendenti Insgesamt anhängige (a)	in attesa di deposito sentenza al in Erwartung des Urteils am 31.12.2021 (b)	sospesi dal giudizio ausgesetzt (c)	cancellati dal ruolo aus dem Verhandlungsregister gestrichen (d)	Pendenti effettivi Effektiv Anhängige (a-b-c-d)
289	31	24	3	231

Ricorsi pendenti - Anhängige Rekluse 1989 - 2021



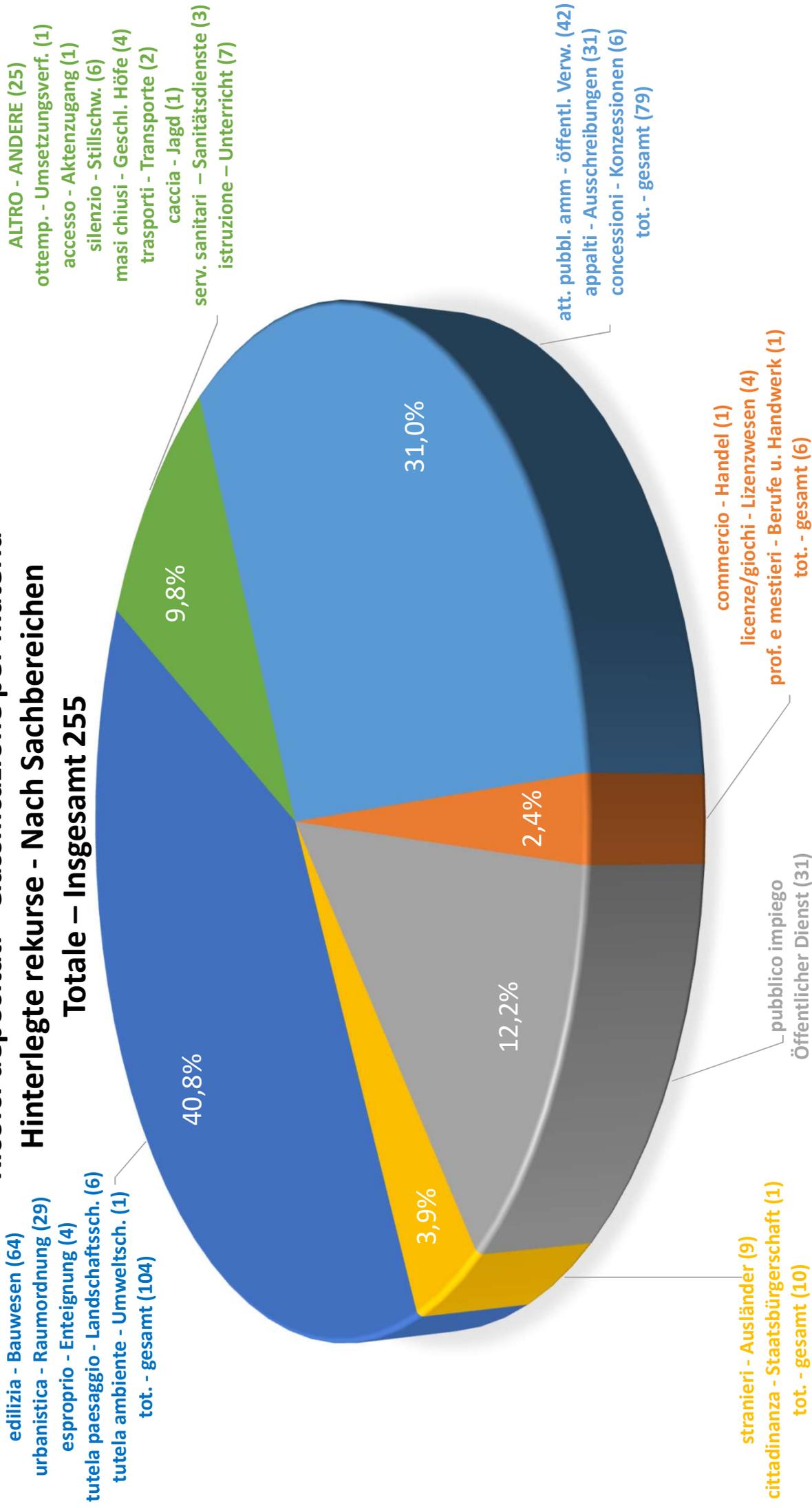
Provvedimenti emessi Erlassene Maßnahmen Totale – Insgesamt 633



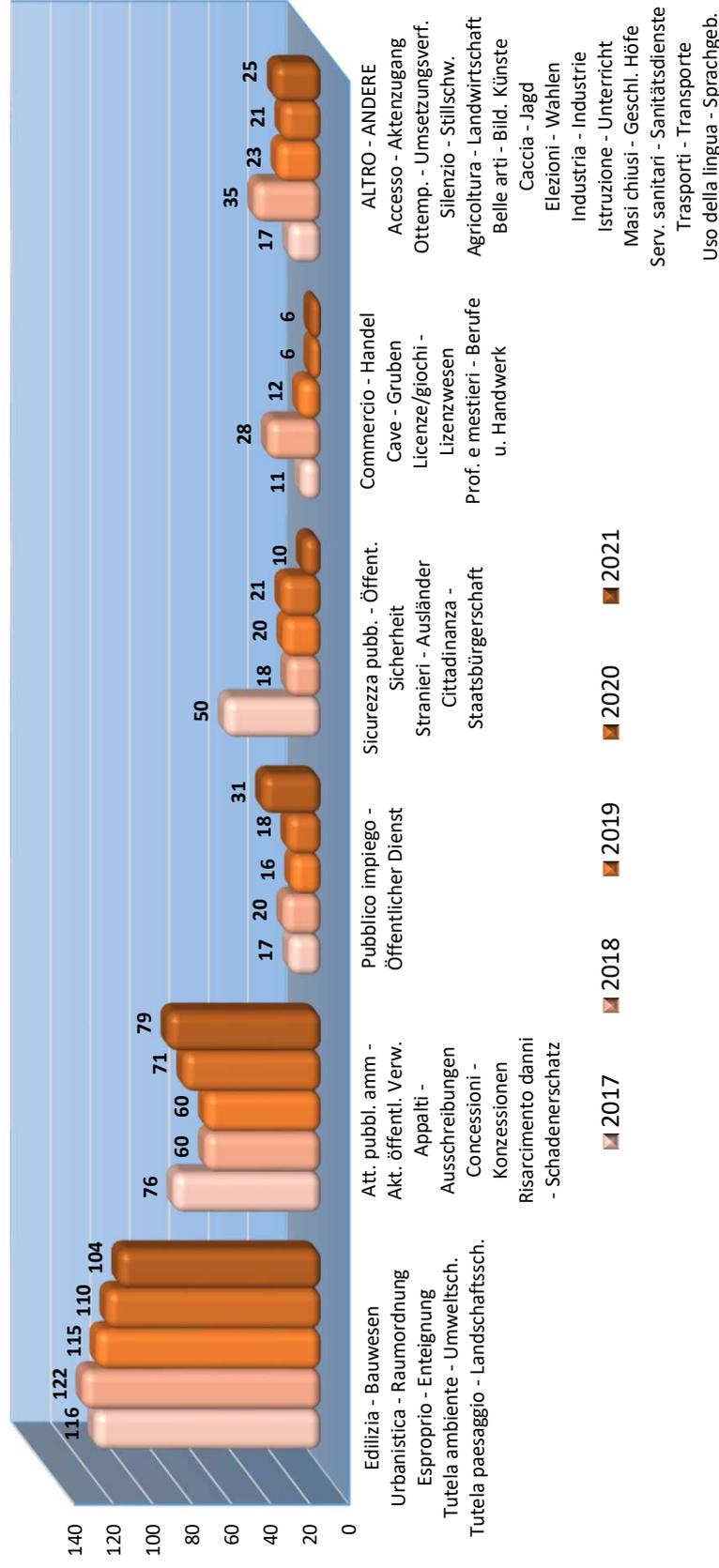
Ricorsi depositati - Classificazione per materia

Hinterlegte rekurse - Nach Sachbereichen

Totale – Insgesamt 255



Ricorsi depositati - Classificazione per materia Hinterlegte Rekurse - Nach Sachbereichen



Tempi medi di definizione del giudizio in materia di appalti in gg Durchschnittliche Dauer der Verfahren im Bereich des öffentlichen Auftragswesens in Tagen

Decreto monocratico Einzelrichterentscheidungen	Ordinanze cautelari Sicherungsbeschlüsse	Sentenze Urteile
1,3	16	111